

CRONACA DELLA CITTA

Polvere micidiale

Ricostruisce da un assiduo: Le strade suburbane, specialmente se conducono sui colli circoscritti, sono in questa caldura l'unico conforto che si mangia ai cittadini...

Una colonia estiva infantile a Santa Viola

Per le iniziative più gentili ed opportune, e gli innumerevoli atti di soccorso, ispirati — in quest'epoca di supremi interessi nazionali — dall'amore di patria e da uno squisito senso della carità cittadina...

Il nuovo servizio pacchi militari

Del giorno è corrente è istituito il servizio dei pacchi militari di peso non eccedente 1500 grammi, di volume limitato, con tariffa ridotta a centesimi trenta e con destinazione a militari di qualunque grado che si trovano nella zona di guerra...

Una bella opera di salvataggio

Teri sera in Via Masoarella N. 28, è stata compiuta una meravigliosa opera di salvataggio. Una giovane di 26 anni, vna Ersilia Benvenuti, approfittando dell'assenza momentanea della madre e di una sorella, si lasciò trascinare da quella nuda, rissoluta, che da vari giorni la teneva messa e preoccuppata, e si buttò nel pozzo annesso al cortile di casa sua, con intenzione di suicidio.

La guerra nazionale

Si capisce che il nostro egregio assiduo vive completamente all'oscuro. E vorrebbe che fossimo così ingenui da fare nostre non le sue giuste proteste, che abbiamo fatte nostre da un pezzo, ma le sue ardite, per quanto velle speranze!

Il passaggio della regina Elena per la nostra stazione

Leri mattina alle 5,10, con un treno speciale proveniente da Roma, è passata per Bologna S. M. la Regina Elena. Era accompagnata dalla Principessa Jolanda, dalla Principessa Natalia, dal Duca d'Orpoto e da numerosi seguito.

Accademia filarmonica

Apprendiamo con piacere che alla R. Accademia filarmonica nei recenti esami finali di violino, la gentile signorina Bianca Biagi, allieva dell'estimo prof. Angelo Capellini, ha conseguito i pieni voti assoluti.

La guerra nazionale

Il nostro egregio assiduo si deciderà, un giorno o l'altro, a scendere in città nelle prime ore del mattino, quando, cioè, gli spazzini cominciano esageratamente il loro croce lavoro — croce senza ironia — s'accorgerà che non fu mai così vero il vecchio aforisma, secondo il quale l'uomo non è mai contento del proprio stato.

Saluti dal fronte

Un gruppo di amici bolognesi della I. Colonna munizioni (gruppo alpino B.) inviato dalle terre irredente un cordiale saluto agli amici, parenti, e famiglie, ed alla cara Bologna, augurandosi un avvenire di trionfo e di vittoria.

Le sottoscrizioni

Offerte al "Resto del Carlino". Somma precedente L. 32.886,70. Orsolina Merli ved. Corazza in memoria di Amleto Bassini 15.— Emiliano Carioni (5.2 offerte) 10.—

Comitato "Pro Patria"

Parvennero le seguenti offerte: La signora A. C. numero 10 cartoline postali, 20 cartoline illustrate ed una scatola di tabacco da fumo (2.2 offerte); dalle cassette esposte nelle pasticceria: sig. Oreste Biagi, Bonanni L. 5,21; fani di San, 25) L. 1,68; Bonora (via Saffi 43) L. 2,68.

La casa del soldato

La commedia « Il medico e la morte » data da Augusto Galli e dal prof. Gandolfi ha divertito assai il numeroso pubblico, che al solito ha applaudito calorosamente.

Echi di una causa

L'egregio avv. Galassi ci comunica una lettera dalla quale si apprende, fra l'altro, che i giorni sono egli ebbe a « patire un tormentoso colloquio con un giudice tra due bazar del palazzo Baccocchi ».

La guerra nazionale

Non vogliamo, certo, essere così egoisti da desiderare tutto per noi: qualche cosa deve pur essere riservato anche ai figli dei nostri figli, perdurando il assessorato dell'ing. Levi, il quale va lento perché, evidentemente, si ritiene eterno... almeno nella carica.

La guerra nazionale

Ma noi, che non nutriamo una uguale fede nella nostra eternità... di contributi, gradiremmo qualche provvida dimissione immediata, tanto più che l'ing. Levi gareggia con Wilson nello studio paziente e concludente dei problemi che gli sono affidati.

La guerra nazionale

La morte del valoroso tenente Cesare Quaranta ha deciso una larga eco di commovente, dovunque le qualità d'animo e di mente dell'eroico giovane scomparso erano state apprezzate ed amate.

Una rissa fra facchini in Via Rialto

Leri verso le 15,30 alcuni facchini della ditta di Stefano Carretta avevano lo scopo di diversi quintali di carbone, nella cantina di un oste, quando improvvisamente fra loro scoppiò un aspro diverbio per un fatto di via avanzatissimo, che non velleo associato alla loro fatica.

La guerra nazionale

La grida della gente, i fuggi fuggi delle persone minacciate e la rincorsa pazza del Carretta, richiamarono l'attenzione di due guardie in divisa di caserma, le quali accorsero, e fermandolo, disarmandolo, l'adverso avvenimento.

La guerra nazionale

La guerra nazionale edita dalla ditta Sarti in elegante opuscolo con bella copertina a colori dello scultore E. Ferri, appartiene al gruppo delle pubblicazioni ordinate per la beneficenza di guerra dalla Università popolare. Si vende alla Ditta Sarti Via Fagnola e in segreteria dalle 15 alle 18 in via Cavallera 23 n. totale beneficio della Croce Rossa. Nessun cittadino deve mancare a dare il proprio tributo ad un'opera d'arte e di beneficenza. Offerta minima lire una.

Funzione religiosa per i morti in battaglia

Domenica p. 25 corr. alle ore 9 prec. nella Basilica di S. Domenico, avrà luogo, a cura del Card. Domenico, il Fides et Spes, la seconda funzione religiosa in suffragio dei soldati caduti combattendo. Interterranno numerosi i cittadini a rendere loro tributo di suffragi ai eroi estinti.

La guerra nazionale

Il nostro egregio assiduo si deciderà, un giorno o l'altro, a scendere in città nelle prime ore del mattino, quando, cioè, gli spazzini cominciano esageratamente il loro croce lavoro — croce senza ironia — s'accorgerà che non fu mai così vero il vecchio aforisma, secondo il quale l'uomo non è mai contento del proprio stato.

La guerra nazionale

Il nostro egregio assiduo si deciderà, un giorno o l'altro, a scendere in città nelle prime ore del mattino, quando, cioè, gli spazzini cominciano esageratamente il loro croce lavoro — croce senza ironia — s'accorgerà che non fu mai così vero il vecchio aforisma, secondo il quale l'uomo non è mai contento del proprio stato.

La guerra nazionale

Il nostro egregio assiduo si deciderà, un giorno o l'altro, a scendere in città nelle prime ore del mattino, quando, cioè, gli spazzini cominciano esageratamente il loro croce lavoro — croce senza ironia — s'accorgerà che non fu mai così vero il vecchio aforisma, secondo il quale l'uomo non è mai contento del proprio stato.

Le guardie daziare e il prestito nazionale

Su proposta dell'avvocato Omero Schiassi e del prof. Rodolfo Viti, membri della Commissione Amministrativa del Fondo Massa delle Guardie Daziare, l'On. Giusto Municipale ha approvato l'investimento per L. 50.000 del suddetto fondo nell'acquisto di obbligazioni del prestito nazionale e mezzo usufruendo dell'opzione in quanto il prestito per L. 30.000 ed acquistati buoni di opzione per le rimanenti L. 20.000. L'operazione fu regolarmente eseguita presso la locale Cassa di Risparmio.

Tentato suicidio

La tredicenne, Giordana Carati, dimorante in via Roma 7, teri sera per disprezzi intimi inglobò a scopo suicida, una dose, tuttora forte, di nitroglicerina.

CREMA VENUS VELLUTINA BERTELLI. Mantengono la pelle fresca, morbida e vellutata, preservandola dalle screpolature e dalle rughe.

LIVORNO la più antica, sicura, frequentata Spiaggia Tirrena. Ottimo stabilimento — acqua potabile ottima del nuovo stabilimento appiccato — Pantheon e passeggiata incantevoli.

SCUOLE Elementari, Tecniche, Ginnasiali. Apertura 1° Agosto dei Corsi speciali di preparazione agli esami di Ottobre.

RIOLO Apertura 1° Luglio. Inalazioni nell'asma e bronchite asmatica nelle acque della Breta - Acque sulfuree per bagni - Acque clorate in malattie intestinali - Fagnoli del valesnetto Bergoglio.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA N.G.I. LA VELOCE ITALIA. PARTENZE DA GENOVA PER LE AMERICHE. Sud America Express. Servizio settimanale celerissimo di lusso da GENOVA per BUENOS AIRES toccando RIO JANEIRO e SANTOS. Viaggio in 15/16 giorni.

CRONACA D'ORO

Al B. Nicotro di Mendicini. — I coniugi Virginia e Ferdinando Venturoli, per onorare la memoria del loro congiunto Napoleone Botta, hanno offerto lire 10.

CRONACA D'ORO

Al B. Nicotro di Mendicini. — I coniugi Virginia e Ferdinando Venturoli, per onorare la memoria del loro congiunto Napoleone Botta, hanno offerto lire 10.

CRONACA D'ORO

Al B. Nicotro di Mendicini. — I coniugi Virginia e Ferdinando Venturoli, per onorare la memoria del loro congiunto Napoleone Botta, hanno offerto lire 10.

CRONACA D'ORO

Al B. Nicotro di Mendicini. — I coniugi Virginia e Ferdinando Venturoli, per onorare la memoria del loro congiunto Napoleone Botta, hanno offerto lire 10.

CRONACA D'ORO

Al B. Nicotro di Mendicini. — I coniugi Virginia e Ferdinando Venturoli, per onorare la memoria del loro congiunto Napoleone Botta, hanno offerto lire 10.

Tragico episodio della lotta politica

La mirabile difesa dell'on. Stoppato

L'assoluzione dell'accusato

(Corte d'Assise di Bologna)

L'udienza che dovrà chiudere, col verdetto dei giurati, questo doloroso episodio, si prevede breve. Già in ognuno è il convincimento che il responso dei giurati non potrà essere che di piena assoluzione, e l'aspettativa maggiore è per l'arringa dell'avv. prof. Stoppato.

La Parte Civile e il P. G.

Il padre dei Follì — dice l'avv. Scoia — si è costituito Parte Civile non per aggravare la condizione dell'accusato, ma per difendere la memoria del figliuolo. Questo concetto non è respicenza dell'ultima ora, poiché fin dall'inizio del processo il povero vecchio aveva dichiarato di non sporgere querela e di lasciare che la giustizia facesse il suo corso. Così pure, negli ultimi dell'agonia, la vittima, obbroliato di rancore verso il suo feritore, e il padre, accusato dal dolore, fu quegli che offrì gli elementi più sicuri alla difesa del Liverrani.

La P. C. — conclude l'oratore — non chiede la condanna; preferisce dire una parola di pace e di perdono a conforto dei genitori e del coniuge. Ad ammonimento di quelli che attendono la liberazione dell'accusato. Il Proc. Gen. si propone di sostenere l'accusa contro il Liverrani Francesco, pur non essendo alieno dal concedere a lui alcuni benefici che, a parer suo, si ravvisano di giustizia.

Alcune parole di provocatione, di grave provocatione, non sarà di leggittima difesa. Quella tesi che sarà propugnata dal difensore non può trovare il consenso del rappresentante della legge. Ma il cav. Corbelli vuol essere benévolo verso il giurato e formula una subordinata ai giurati.

Ammette che il Liverrani si sia trovato in condizione di doverli difendere dal Follì, egli è caduto in un errore, il danno che a lui venne imputato non era così grave ed imminente da autorizzarlo a far uso dell'arma, e se il Liverrani espone la rivoltella contro il Follì a suo favore non potrà invocarsi il beneficio della legittima difesa.

L'oratore conclude però invocando dai giurati un verdetto che affermi la responsabilità del Liverrani in ordine all'omicidio volontario e alla contumacia fiscale per porto di rivoltella, pur riconoscendo che il Liverrani fu provocato e che ad ogni modo la sua difesa fu essenziale.

Il Presidente chiede quindi quale dei due difensori del Liverrani desidera prendere per primo la parola. L'avv. Oviglio dichiara senz'altro che dal canto suo rinuncia a parlare in difesa del Liverrani, e che vorrebbe soltanto, e quanto sarà per dire il suo illustre collega, l'on. prof. Stoppato.

Parla l'on. Stoppato. Fra le più vive attenzioni del pubblico che si è fatto numeroso, sorge a parlare il giudice istruttore, il quale, in poche parole, quelli che lo seguono attentamente e commossi, pronuncia una smagliante orazione, piena nella forma robusta, densa di alti concetti giuridici e sociali.

Prevedo che si esporrà alcune considerazioni di carattere sintetico perché la causa è di tale semplicità che il prolungarsi della discussione non farebbe che attardare il pubblico. Il mio tentativo sarà di offrire, in poche parole, l'essenza della difesa. Il Liverrani, come è noto, è stato accusato di aver ucciso il Follì, senza averne il diritto di farlo.

L'accusa è sostenuta dall'avv. fiscale con l'impugnazione del Liverrani, che non poteva, e non doveva, essere ammesso a fare parte civile. Il Liverrani, come è noto, è stato accusato di aver ucciso il Follì, senza averne il diritto di farlo.

La P. C. — conclude l'oratore — non chiede la condanna; preferisce dire una parola di pace e di perdono a conforto dei genitori e del coniuge. Ad ammonimento di quelli che attendono la liberazione dell'accusato.

Il processo dei cinque domenicani al tribunale di guerra di Bari

BARI 20. — Stamani è incominciato, davanti a questo Tribunale di Guerra, il processo contro i cinque domenicani. L'imputato di alto tradimento è di spionaggio, ed il cui reato produsse tanta impressione a Bari e fuori.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro. L'imputato di alto tradimento è di spionaggio, ed il cui reato produsse tanta impressione a Bari e fuori.

Il Presidente cav. Brasavola fa immediatamente seguire la pronuncia della sentenza con la quale il Liverrani Francesco viene dichiarato assolto, e gli onori di guerra. Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12. Sarà presieduto dal colonnello De Me, avvocato fiscale. I convenuti sono: Vincenzo, Domenico, Giuseppe, Saverio, e Pietro.

I risultati del prestito Un miliardo e 117 milioni

ROMA 21, sera. — L'agenzia Stefani comunica: Delle comunicazioni che la direzione generale della banca d'Italia ricevette da tutte le sue filiali interne, per le sottoscrizioni del prestito avvenuto nel Regno nei termini legalmente stabiliti, risulta che complessivamente, compresa la partecipazione a ferro del consorzio bancario, furono sottoscritti un miliardo e 117 milioni e mezzo di lire.

BARI 21, sera. — Stamani la Banca d'Italia ha comunicato le cifre della sottoscrizione per il prestito Nazionale a Bari e provincia. Il Tribunale di guerra tiene le sue sedute nella Sala della Corte di Assise; dalle ore alle 10 e dalle 10 alle 12.

L'Agenzia Italiana della macchina per scrivere "MONARCH" succursale di Bologna, ha trasferito il proprio ufficio in Via Albiccoli N. 4 - Telefono 8-45. CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Pubblicità Economica. TORRELLA. GAROFANO. S. LAZZARO. FU. GONDOLA. SUSTINA. SIGNORINA. DONAMBE D'EMPIEGO. CONTABILE. FOTOGRAFIA. CERCO. CERCASI. LEZIONI E CONVERSAZIONI. FRANCESE. DATILOGRAFIA. AFFITTANSI. NELLE. CERCO. PRIMO SANATORIO ITALIANO.

PRIMO SANATORIO ITALIANO. Dottor A. ZUBIANI. Pineta di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO. Unico Sanatorio per tubercolosi agiti, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotomica terapeutica.

PRIMO SANATORIO ITALIANO. Dottor A. ZUBIANI. Pineta di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO. Unico Sanatorio per tubercolosi agiti, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotomica terapeutica.

PRIMO SANATORIO ITALIANO. Dottor A. ZUBIANI. Pineta di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO. Unico Sanatorio per tubercolosi agiti, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotomica terapeutica.

PRIMO SANATORIO ITALIANO. Dottor A. ZUBIANI. Pineta di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO. Unico Sanatorio per tubercolosi agiti, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotomica terapeutica.

PRIMO SANATORIO ITALIANO. Dottor A. ZUBIANI. Pineta di Sortenna (Sondrio) Automobile alla Stazione di TIRANO. Unico Sanatorio per tubercolosi agiti, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i mezzi di cura dei migliori sanatori esteri. Pneumotomica terapeutica.

MATERASSI di tutte le qualità e misure SEMPRE PRONTI. Fabbrica in Via Poggiale N. 7 BOLOGNA. DOPO LETTO IL GIORNALE.

Le nostre truppe progrediscono sul Carso e fanno altri 500 prigionieri. Fallito tentativo nemico contro le nostre comunicazioni sull'Isonzo.

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

La situazione

Dal Monte Nero all'altipiano carsico i nostri soldati sono sempre all'offensiva. Il nemico resiste validamente e chiama in fretta rinforzi da ogni parte...

Il bollettino ufficiale

COMANDO SUPREMO

22 Luglio 1915

Nella regione Tirolo-Trentino e in Carnia la situazione è invariata. Sulla fronte dell'Isonzo la nostra offensiva continuò ieri a svilupparsi in tutta la zona dal Monte Nero all'altipiano del Carso...

Firmato: CADORNA

I volontari all'assalto di Podgora

La gloriosa morte dell'ingegner Lavezzari

ROMA 22, sera — Il Messaggero ha da Udine:

La giornata del 18 sul fronte di Podgora, che si chiuse con la brillante conquista di una posizione austriaca fortissimamente munita a quota 220, è stata caratterizzata dall'estrema violenza...

masi di guerra. Il piano stabilito all'inizio della guerra viene perseguito con estrema risoluzione. Tutti i colli, passii e cime importanti della frontiera trentina e carnica sono ora in mano degli italiani...

La guerra dell'Italia e le delusioni della Germania

PARIGI 22, sera. — Parlando delle delusioni che la guerra attuale riserva alla Germania, il critico militare del Figaro Giuseppe Reinach constata che l'azione e la brillantezza della guerra dell'Italia sono la causa maggiore di sbalordimento.

Alla prima delusione nel vedere che il popolo germanico del nord non aveva compreso tutta la grandiosità della guerra, ecco aggiungerla — scrive il Reinach — lo stupore di sentire l'Italia resistere fieramente alle minacce tedesche. A chi, pretendendo di prendere il posto dell'impero romano, le prometteva l'elemosina, l'Italia rispose che sola erede di Roma era lei e ora lo prova luminosamente.

Un'altra delusione tedesca si è avuta per il fatto che l'impetuoso genio italiano si è meravigliosamente adattato alla guerra di trincea, agli attacchi e ai contrattacchi di giorno e di notte. Gli austriaci si logorano, si assottigliano, debbono ammettere gli scacchi. E lo slancio magnifico degli assaltatori, la vigorosa offensiva degli ultimi giorni su tutto il fronte, il metodo dell'azione, la ben regolata distribuzione dei rinforzi riservano un'altra maggiore delusione.

L'on. Bissolati ferito leggermente nella battaglia sull'Isonzo

ROMA 22, sera — Stamane la signora dell'on. Bissolati ha ricevuto, firmato da suo marito, il seguente telegramma: «Nel combattimento di ieri venii ferito ad una coscia leggermente. Mi trovo all'ospedale di... Le condizioni generali sono ottime».

L'avanzata italiana apprezzata dai critici ing.esi

LONDRA 22, sera (M. P.) — Insieme con altri giornali la Westminster Gazette rileva con soddisfazione che l'avanzata italiana continua lenta ma sicura su tutto il fronte principale. I guadagni di terreno — scrive il giornale — si effettuano nel Carso, la cui zona meridionale domina Trieste. Se gli italiani possono giungere alle spalle di Trieste, come è loro obiettivo, può darsi che la catturino senza bisogno di bombardare la città: ciò che essi vogliono appunto evitare.

Violenti combattimenti fra tedeschi e russi dinanzi alle fortezze del Narew e della Vistola



Lotta accanita sul Narew

I tedeschi d'anzianza a Iwangorod

BASILEA 22, sera. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 21 dice: Ad est di Popeliany e di Kurschany l'avversario batte in ritirata dinanzi alle nostre truppe che avanzano. Ad est di Sokawli l'ultimo trinceramento nemico è stato preso d'assalto e occupato.

La grande manovra tedesca giudicata a Londra

LONDRA 22, sera (M. P.) — Le bilancie da cui pendono i fatti di Varsavia, oscillano in una nebulosa ardente, dove è impossibile ricavare dati precisi e ragionati pronostici. Sembrano risultare però questo: che i dispaesi particolari giunti fino alla notte scorsa da Pietrogrado erravano nello smuovere il peso e la portata della pressione sopra Varsavia dal nord. Gli eserciti di Hindenburg apparivano efficienti troppo secondari del formidabile sforzo tedesco a paragone delle falangi di Mackensen. In verità si direbbe oggi piuttosto che il più grande maglio della gigantesca battaglia contro il saliente varsaviano sia impugnato da Hindenburg. Le ultime notizie avvertono che egli picchia sulla linea fortificata del Narew con energia terrificante.

La resistenza russa

Attacchi nemici respinti

PIETROGRADO 21, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione Riga-Schawli hanno avuto luogo combattimenti il giorno 20 nella regione ad ovest di Mitawa e sulle strade che conducono al villaggio di Janischki.

La resistenza russa

Attacchi nemici respinti

PIETROGRADO 21, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione Riga-Schawli hanno avuto luogo combattimenti il giorno 20 nella regione ad ovest di Mitawa e sulle strade che conducono al villaggio di Janischki.

La resistenza russa

Attacchi nemici respinti

PIETROGRADO 21, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione Riga-Schawli hanno avuto luogo combattimenti il giorno 20 nella regione ad ovest di Mitawa e sulle strade che conducono al villaggio di Janischki.

La resistenza russa

Attacchi nemici respinti

PIETROGRADO 21, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione Riga-Schawli hanno avuto luogo combattimenti il giorno 20 nella regione ad ovest di Mitawa e sulle strade che conducono al villaggio di Janischki.

La resistenza russa

Attacchi nemici respinti

PIETROGRADO 21, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione Riga-Schawli hanno avuto luogo combattimenti il giorno 20 nella regione ad ovest di Mitawa e sulle strade che conducono al villaggio di Janischki.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

La linea russa spezzata fra Cholm e Lublino

BASILEA 22, sera. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 corrente dice: Il nemico si era installato ultimamente al sud della ferrovia Cholm-Lublino-Iwangorod. Ma grazie alla sua accanita resistenza le forze austriache sono riuscite a rompere le sue linee in parecchi punti.

L'Austria durante la guerra

Gli "schiavoni",

(Servizio particolare del "Resto del Carlino.")

Trieste... Mentre l'addensarsi della procella lungo l'opposta riva diffonde a Trieste la febbre, rappresenta agli austriaci la partita come disperata...

Sino dal luglio del 1914 comincia per gli slavi meridionali dell'Impero il rosario delle delusioni. Le intenzioni tra i croati di Vienna a Belgrado, l'assalto inatteso, fulmineo scoccato dal lealismo e gli umori idilliaci, sconvolgono i cuori...

di esser schiavi dei veneziani, lo saranno degli ungheresi, dei greci, dei turchi. Oggi lo sono degli austriaci. Ed eccolo passato il primo quarto d'ora di malessere, di ansia non ben capitata, andarsene senza batter ciglio alla guerra...

Fiume è stata sempre quella di allearsi col più forte, ossia col più temibile. La abolizione della clausola relativa al commercio dei vini fra l'Italia e l'Austria, nel 1903, doveva consumare la disgrazia degli italiani...

Caduti sul campo dell'onore

Mario Mussolon.

Ma un po' raffreddante, in verità, un po' raffreddante. L'Italia penserebbe proprio sul serio a conquistare la Dalmazia?



È un eroe combattendo da eroe sul fronte orientale della nostra guerra, un altro bolognese: il capitano Mario Mussolon, figlio amatissimo del signor Luigi Mussolon impiegato all'Ufficio telegrafico centrale.

Gliolo Giuseppe Lavezzari

il volontario settantasettenne

Ma perché ci si chiederebbe qualcosa di diverso? L'aiuto portato dall'Italia alla nostra guerra, dichiarato guerra alla Monarchia, è grande. L'Unione!

Gliolo Giuseppe Lavezzari

il volontario settantasettenne



Come riportiamo in altra parte del giornale, fra i caduti nell'azione che si sta svolgendo sull'Isonzo è il volontario Gliolo Giuseppe Lavezzari, di 76 anni, da Vigevano.

La tragica fine di uno sportsman

Come morì il capitano Bolla

Imponenti funerali

La squadriglia di aviatori che ha il campo di aviazione... riduce l'altra sera da un'escursione fatta sulle trincee nemiche.

Il capitano, uomo di foglio, che aveva in altre occasioni provata la sua serenità di fronte al pericolo, deve aver tentato una manovra disperata per interrompere la discesa vertiginosa che lo portava a morte certa.

Il capitano, tuttora singhiozzante, giaceva ricurvo sul seggiolone, il capo a terra quasi a contatto del ginocchio. La morte deve essere stata istantanea.

Ieri sera a... abbarro luogo i funerali che risultarono imponenti e commoventi. Seguitavano il feretro, adagiato sopra un camion dell'aviazione tutto coperto di corone, due squadriglie di cavalieri.

Gaspere Bolla, piemontese, uno sportsman di razza, non aveva che 42 anni. Slanciato, magro, eretto, tipo spiccato di militare, ardito fino alla temerità, era uno degli ufficiali più noti e più popolari nell'arma di cavalleria.

La battaglia in corso sull'Isonzo



Una colonna di prigionieri attraversa "Cividale".

In Croazia, più lontano dal teatro della guerra, la crisi riesce meno violenta, soprattutto meno lunga, finisce subito. E' come un rapido rimescollo a fior d'acqua non alimentato da alcuna corrente profonda.

Il Prestito Nazionale

ROVIGO 22. ore 20. - La nostra provincia ha sottoscritto per altri tre milioni per il prestito nazionale.

CONCETTO PETTINATO

Nella loro follia lucida, nelle tenebre del loro pensiero politico, rotte da brevi lampi di chiarezza, eccellenza di Vienna vi dicono difatti, che la questione degli slavi serboziani è «gravissima».

Fra Libri e Riviste

La Nuova Antologia del 16 luglio contiene: «La Lega economica della vittoria e della pace» per la guerra vittoriosa e breve.

Bollefino dell'Inferno

ROMA 22. - Nell'amministrazione provinciale. - De Stefania, consigliere in attesa di destinazione, è destinato a Cesena.

Fra Libri e Riviste

La Nuova Antologia del 16 luglio contiene: «La Lega economica della vittoria e della pace» per la guerra vittoriosa e breve.

L'enorme movimento della posta

ai centri di Bologna e Treviso

33 milioni di corrispondenza al mese

ROMA 22, sera. - Il ministro delle Poste e dei telegrafi comunica: Durante il mese di giugno sono transitati dall'ufficio di concentrazione della posta militare in Bologna circa 18 milioni di corrispondenze ordinarie dirette a militari.

Fra Libri e Riviste

La Nuova Antologia del 16 luglio contiene: «La Lega economica della vittoria e della pace» per la guerra vittoriosa e breve.

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXI

Prezzo della inasione... HAASENSTEIN & VOGELER

Anno XXXI

Sabato 24 luglio - 1915 - Sabato 24 luglio

Numero 200

Gli austriaci in piena rotta sull'altipiano del Carso

Brillantissimo contrattacco delle nostre fanterie - Enormi perdite nemiche: 1500 prigionieri - Trincee conquistate verso Plava e Gorizia - Gli alpini avanzano nella zona di Monte Nero.

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

La situazione

Lietissime notizie giungono dal fronte dell'Isonzo. Si è combattuto specialmente in tre punti: sul monte Nero, dinanzi a Plava e sul Carso.

tre alle microscopiche isolette del gruppo delle Tremiti. Danni materiali lievisimi: vittime, un vecchio pescatore e un ragazzo.

Sul fronte polacco gli eserciti austro-tedeschi continuano metodicamente nella loro manovra d'investimento delle fortezze russe, incontrando una resistenza sempre più aspra.

wangorod e sulla destra della Vistola. Secondo il comunicato berlinese, le truppe moscovite, respinte sul fronte, si sarebbero ritirate entro la fortezza di Ivangorod ormai completamente investita da questo lato.



Stazioni e ferrovie bombardate dai nostri dirigibili

"Raid" austriaco sulla costa d'Ortona

ROMA 27, sera - Il capo di Stato Maggiore della Marina comunica: Nella notte del 22 corrente un nostro dirigibile ha gettato bombe sopra San Polaj e sulla ferrovia di Nabresina.

Nota ufficiosa serba sugli ottimi rapporti con l'Italia

NISCH 23, sera - I giornali pubblicano una nota ufficiale dichiarante inesatta la notizia data da qualche giornale estero che gli albanesi siano armati di fucili italiani e che il governo serbo, avendo la prova che l'Italia aiuta gli albanesi, stia preparando una nota di protesta.

Un nuovo insuccesso degli intrighi austro-tedeschi

ROMA 23, sera - I giornali commentano stasera il comunicato Stefani da Nisch, che smentisce la preparazione di una nota serba di protesta perché gli albanesi sarebbero armati di fucili italiani.

La nostra azione vittoriosa su tutto il fronte dell'Isonzo

Il bollettino ufficiale

COMANDO SUPREMO 23 Luglio 1915

La battaglia continua lungo tutta la fronte dell'Isonzo e il successo delle nostre armi si viene sempre meglio delineando. Nella zona del Monte Nero le truppe alpine iniziarono l'avanzata lungo l'aspra dorsale di Lurnica.

Di fronte a Plava e a Gorizia continuano i nostri lenti progressi: furono conquistati altri trinceramenti e catturato un cannone lancibombe, una mitragliatrice, fucili e munizioni e altro materiale da guerra.

Nel Carso durante la notte sul 22 il nemico pronunciò numerosi contrattacchi tutti falliti. Al mattino poi, giungitigli nuovi rinforzi esso, dopo avere eseguito una intensa preparazione col fuoco di artiglieria, irrompeva con dense masse sulla nostra fronte, specialmente in corrispondenza della nostra ala sinistra.

Nella notte del 22 corrente le nostre aeronavi hanno bombardato con ottimi risultati San Pelagio (Polaj) e la ferrovia di Nabresina, importanti e notissime località del Carso Triestino.

Nella notte del 22 corrente le nostre aeronavi hanno bombardato con ottimi risultati San Pelagio (Polaj) e la ferrovia di Nabresina, importanti e notissime località del Carso Triestino.

Nella notte del 22 corrente le nostre aeronavi hanno bombardato con ottimi risultati San Pelagio (Polaj) e la ferrovia di Nabresina, importanti e notissime località del Carso Triestino.

Le indegne menzogne dei comunicati austriaci

ROMA 23, sera - L'agenzia Stefani comunica: Un comunicato ufficiale austriaco, nel riferire di precisi nostri attacchi respinti il giorno 20 a Podgora, non ceta ad affermare che le nostre truppe erano ubriache.

L'attacco a fondo italiano nell'altipiano del Carso

LUGANO 23, sera - (R. P.) La Gazzetta di Losanna pubblica la seguente lettera del suo inviato speciale in Italia: «Ora conosciamo quale è l'avvenimento importante che mi fu preannunciato sabato scorso da due distinte ed informatissime personalità.

Ritornando, gli austriaci dovranno ritirarsi oltre il Carso in una zona indefinibile, quasi da fortificazioni, che permetterà lo svolgersi di grandi operazioni.

La presa di Gorizia se non è proprio imminente, avverrà immancabilmente fra pochi giorni. Sarà una vittoria memorabile di quelle che chiudono una fase di guerra, ma vittoria che non potranno conseguire senza non lievi sacrifici.

La calma della popolazione

ANCONA 23, sera - Stamane si è sparsa come un baleno la notizia che le navi austriache avevano bombardato in vari punti la nostra costa provocando indignazione grandissima.

Speciale servizio telegrafico stabilito a Berna

ROMA 23, sera - Dal 22 corrente col intervento della direzione generale dei telegrammi della Svizzera, che funzionerà da intermediaria, viene attivato uno speciale servizio aente per scopo unicamente lo scambio fra l'Italia da una parte, e l'Inghilterra dall'altra, dei telegrammi con o senza risposta pagata, in partenza da o diretti a prigionieri di guerra, ovvero da e per la Croce Rossa.

per le notizie dei prigionieri di guerra

Tutti telegrammi dovranno essere redatti esclusivamente in linguaggio chiaro ed in lingua francese e portare come indirizzo, a seconda dei casi, le parole: prigionieri guerra, Telegraphie Bernes; oppure: Croix rouge, Telegraphie, Berne. Il cognome ed il nome del vero destinatario dovranno figurare al principio del testo ed essere accompagnati anche dall'indirizzo, indicato, nel modo più completo che sia possibile: la firma dovrà essere composta del cognome e del nome del mittente oltreché dal suo preciso recapito e dal nome della località di partenza.

ULTIME NOTIZIE

Secca risposta di Wilson alla nota di Vienna
I nuovi dati del problema balcanico

(Servizio particolare del "Resto del Carlino.")

I punti oscuri della lotta sul fronte polacco secondo il colonnello Feyle

LUGANO 23, ore 24 (R. P.) - Il colonnello Feyle continua ad esaminare anche oggi l'interessantissima situazione militare sul fronte orientale...

I turchi annunciano numerosi successi parziali su tutto il fronte dei Dardanelli

BASILEA 23, sera - Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: «La sera del 20 il nemico tentò un attacco alla baionetta contro la nostra ala sinistra dopo aver preparato il suo attacco mediante un lancio di bombe...»

di munizioni che durò due ore. Il 21 bombardamento efficacemente un campo nemico e le sue posizioni di artiglieria presso Mortolinan.

Costantinopoli e Smirne trasformate in ospedali

SALONICO 22 - La settimana scorsa passarono attraverso la Bulgaria 13 vagoni di benzina, 4 di colfo, 4 aeroplani smontati e una quantità di medicinali...

La risposta americana alla nota dell'Austria Gli Stati Uniti faranno i loro comodi

LONDRA 23, sera - Si ha da Washington: Dopo spedita l'ultima nota alla Germania, Wilson e il suo segretario di stato si sono occupati oggi della protesta dell'Austria...

Gli intrighi tedeschi nei Balcani e la missione del principe Hohenne

ZURIGO, 23, ore 24 - Da persona bene informata ho saputo che contrariamente alle finte recriminazioni dei giornali tedeschi dalla Rumania continua a passare in Turchia una quantità di materiale da guerra...

Una petizione a re Alberto per l'autonomia della Fiandra

PARIGI 23, ore 24 - I giornali hanno da Le Havre che in una riunione tenuta recentemente a Bussem alcuni pubblicisti e scrittori hanno telegrafato al re Alberto, chiedendogli di garantire l'autonomia della Fiandra dal Belgio...

500 poliziotti segreti mandati dalla Germania agli Stati Uniti

PARIGI 23, ore 24 - Il Journal ha da New York: «Si è irritatissimi contro la presenza agli Stati Uniti di oltre cinquemila agenti di polizia segreta tedesca...»

Gli austriaci contro i russi adoperano un cannone da 502?

LUGANO 23, ore 24 - (R. P.) Le notizie che la Tribune de Geneve riceve da Innsbruck sulla situazione nello scacchiere orientale parlano della presenza di un nuovo cannone più potente del famoso 420: sarebbe un 502 portato dagli austriaci all'attacco delle fortificazioni russe...

FELICE ROSINA Violenti articoli antiserbi nella stampa ufficiale bulgara

ZURIGO 23, ore 24 - La Muenchener Nachrichten mette in rilievo un articolo violentissimo contro la Serbia comparso oggi nel Narodni Prava, organo ufficiale del governo bulgaro...

La mano nera tedesca in America per arrestare la vita industriale

PARIGI 23, ore 24 - Sotto questo titolo il Journal pubblica alcuni dispacci dall'America, nei quali sono esposte le geste dei tedeschi per arrestare la vita industriale americana e particolarmente la fabbrica di munizioni...

Cinque dame polacche impiccate in Austria

LONDRA 23, sera - Si ha da Zurigo: Secondo informazioni giunte da Vienna, cinque nobili dame polacche, ben conosciute nei circoli più aristocratici della società austriaca, sono state arrestate quindici giorni or sono a Vienna per accusa di spionaggio a favore della Russia...

Violente dichiarazioni di Roosevelt contro i pacifisti professionali

PARIGI 23, sera - I giornali hanno da New York alcune dichiarazioni di Roosevelt contro i pacifisti professionali. «Essi sono - dice l'ex presidente - gli alleati del malfattore internazionale più clinico...»

Il cotone americano non può giungere in Germania Si chiede una protesta!

LONDRA 23, ore 24 - Mandano da New York alcuni telegrafi che potenti gruppi interessati della industria cotoniera dei suoi Stati Uniti fanno pressioni su Wilson perché si opponga con forza alla decisione del presidente americano di insistere presso Wilson per ottenere che egli mandi contemporaneamente all'Inghilterra e alla Germania una nota sulla situazione generale della zona di guerra...

Simpatici commenti svizzeri ai successi italiani Malinconico bollettino austriaco

LUGANO 23, ore 22,30 - Il comunicato austriaco segnala oggi un attacco generale italiano verso Gorizia, ammette qualche successo italiano verso Monte S. Michele; poi, come base generale, rifiuta al solito ritornello: tutti gli attacchi sono stati respinti...

La diversità dell'atteggiamento dell'Austria e dell'Italia verso il Papa

LUGANO 23, sera (R. P.) - La Gazzetta di Basilea rileva oggi una coincidenza che fa poco onore all'Austria. Il giorno stesso in cui la notizia della lettera scritta dal Papa a Francesco Giuseppe per impedire il bombardamento della città aperte appariva sui giornali, gli aeroplani austriaci volavano su Bari e uccidevano o ferivano pas-

600 soldati serbi prigionieri vittime d'una frana in Austria

NISCH 23, sera - Si ha da Dofek: Seicento soldati serbi, fatti prigionieri dagli austriaci, rimasero vittime d'una frana in un tunnel ove lavoravano.

Per l'offerta della bandiera di combattimento al reggimento "Firenze"

FIRENZE 23, sera - Il colonnello comandante il reggimento Firenze di milizia mobile che si trova al fronte, ha indirizzato al presidente del comitato cittadino per offrire la bandiera al suo valoroso reggimento la nobile seguente lettera:

Il cassiere d'una banca svizzera arrestato per un ammanco di due milioni

BASILEA 23, sera - L'agenzia Telegrafica Svizzera dice: Il cassiere principale della Bankverein in Svizzera, di Basilea, Giulio Bloch, ha fatto un vuoto di cassa per l'ammontare di 2.000.000 circa, ciò che ha condotto al suo arresto.

Insinuazioni tedesche nel soggiorno di un inviato italiano

ZURIGO 23, ore 24 - I giornali svizzeri hanno notato come l'inviato italiano presso la Grauduchessa di Lussemburgo conte Della Torre di Lavegna abbia preso soggiorno a Rorschach paesello svizzero di confine su la riva del lago di Costanza...

Veliero greco catturato mentre trasportava armi e denaro in Cirenaica

TOLONE 23, sera - E' giunto al porto di Biserta un veliero catturato nel Mediterraneo da una nave francese. Questo veliero, che non aveva carte di bordo, era comandato e manovrato da un equipaggio composto di greci di Chio.

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

CEROTI DOLORI DI PETTO-RENI-SCHIENA LOMBARDI BERTELLI R. BERTELLI & C. MILANO

I russi resistono strenuamente agli attacchi tedeschi sulla linea del Narew, della Vistola e del Bug. Il testo della nota americana al Governo germanico (Servizio particolare del "Resto del Carlino.")

Le attuali proporzioni dell'investimento tedesco

LONDRA 24, sera - La situazione in Polonia si mantiene su per giù quella di ieri. La grande avanzata germanica, costretta ad un subitaneo arresto davanti alle formidabili difese del triangolo di Varsavia...



Gravi perdite degli alleati tra la Vistola e il Bug

Successi russi presso Sokal. PIETROGRADO 23, sera - Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Nella regione ad ovest di Mitaeva nessun importante combattimento...

L'avanzata dei tedeschi sotto i forti di Iwanoigorod

BASILEA 24, sera - Si ha da Berlino in data 23 il seguente comunicato ufficiale: In Curlandia inseguiamo i russi in ritirata verso l'est dando continui combattimenti.

L'inizio del duello tra le fortezze e i pezzi da assedio

PIETROGRADO 24, sera - Il nemico è già sotto il tiro di Novo Georgiewsk e Juangoorod. Fu domenica mattina che Novo Georgiewsk aprì il fuoco sulle avanzate tedesche...

Rinforzi russi sul Bug

Successi annunciati dagli austriaci. BASILEA 24, sera - Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 23 dice: I combattimenti continuano nella Polonia meridionale, in Wolynia e sul Bug superiore.

Fra russi e turchi

Attacchi turchi falliti. PIETROGRADO 24, sera - Un comunicato del Comando dice: Durante la giornata del 21 intenso fuoco di fanteria nella regione del littorale e in direzione di Olty.

I massacri di armeni in Asia Minore Particolari raccapriccianti

(Nostra servizio particolare)

PARIGI 24, sera - Il Matin riporta da Dede Agach: È assai difficile ottenere informazioni precise su quanto avviene in Asia minore...

In Francia e nel Belgio Progressi francesi nelle Argonne

PARIGI 23, sera - Il comitato ufficiale della ore 23 dice: Giornata relativamente calma sull'insieme della fronte. Nell'Artois vi è stata la consueta attività dell'artiglieria...

Vivaci combattimenti nei Vosgi

BASILEA 24, sera - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 23 corrente dice: Attacchi notturni nemici a colpi di granate al nord e nord-ovest di Souches...

Poincaré sulle linee dell'Aisne

PARIGI 24, sera - Poincaré visitò ieri l'organizzazione delle prime linee nord dell'Aisne e specialmente le trincee del bosco Foulon.

Lunghe tiri di artiglieria dei francesi in Alsazia

LUGANO 24, ore 21 (R. P.) - Notizie giunte dalla frontiera alsaziana annunciano che giovedì 23 i tedeschi hanno bombardato con l'artiglieria pesante La Chapelle sous Rougemont...

Nei Dardanelli Piccoli scontri a Seddul Bahr

BASILEA 24, sera - Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: Sulla fronte dei Dardanelli a Ari Burnu il giorno 23 vi è stata lotta di mine tra le due parti per la distruzione di trincee.

I turchi mancano di carbone

PARIGI 24, sera - Il Petit Parisien ha da Pietrogrado: Si crede che l'attività recentemente esplicata dai sottomarini russi nel Mar Nero produrrà ben presto risultati notevoli nella lotta ai Dardanelli.

Il testo della nota di Wilson al Governo tedesco "Oni offesa ai diritti americani sarà considerata come atto anti-americano"

WASHINGTON 24, mattina - Ecco il comunicato ufficiale sul testo della nota degli Stati Uniti alla Germania: «Il testo della nota del Governo imperiale tedesco in data otto corrente, fu oggetto d'un accurato esame da parte del Governo degli Stati Uniti. Queste è spiacevole dover dire che la trova pochissimo soddisfacente perché non dà soddisfazione circa le divergenze reali tra i due governi e non indica nessun mezzo con cui poter applicare i principi universalmente accettati di diritto e di umanità nell'affare grave in litigio...

Il dei neutri in tempo di guerra sono basati su un principio, non su un expediente, e i principi sono immutabili. È un dovere, è un obbligo per i belligeranti trovare il modo d'adattare le circostanze nuove agli avvenimenti. I due ultimi mesi hanno chiaramente indicato che è possibile e facile condurre le operazioni dei sottomarini tali quali hanno caratterizzato l'attività della marina imperiale tedesca nella zona di guerra in accordo reale colle consuetudini accettate dai regolamenti di guerra. Tutti hanno creduto con interesse e soddisfazione crescente la dimostrazione di questa possibilità da parte dei comandanti navali tedeschi. È dunque manifestamente possibile elevare tutta la manovra degli attacchi dei sottomarini al di sopra delle critiche che essa ha sollevato.

I diritti dei neutri

Tali principi stabiliscono che il alto mare è libero. Bisogna dunque da prima constatare il carattere del carico che porta una nave mercantile avanti che questa possa legalmente essere catturata o distrutta. Le vite dei non combattenti poi non debbono in alcuna circostanza essere messe in pericolo, a meno che la nave non resista o non cerchi di fuggire dopo avere avuta l'intimazione di sottoporsi a visita. Poiché non trattasi di un atto di rappresaglia contro un belligerante, il difendere questo atto come se fosse atto di rappresaglia è un riconoscimento dell'illegalità.

La proposta tedesca respinta

Il governo degli Stati Uniti, pure apprezzando lo spirito amichevole col quale fu fatto, non potrebbe accettare il suggerimento del governo imperiale tedesco tendente a che indicando alcune navi che usufruirebbero della libertà sui mari attualmente illegalmente prosclitti. Un simile accordo esporrebbe imperativamente altre navi ad un attacco illegale e sostituirebbe inoltre una diminuzione ed anche un abbandono dei principi che il governo degli Stati Uniti sostiene e che ogni nazione accorderebbe in tempi più calmati. Il governo degli Stati Uniti e il governo imperiale tedesco lottarono per lo stesso scopo elevato, durante lungo tempo si tennero uniti per mantenere questi stessi principi sui quali il governo degli Stati Uniti insiste oggi in modo così solenne, lottando entrambi per la libertà dei mari. Il governo degli Stati Uniti continuerà a lottare per questa libertà, qualunque sia la sorte di cui lo si minacci, senza transazione e a qualunque costo, e reclama la cooperazione pratica del governo imperiale tedesco.

Una chiusa minacciosa

Il governo degli Stati Uniti si tiene pronto ad ogni momento ad agire da amico comune allorché sia in grado di proporre il mezzo di raggiungere questo scopo. Frattanto il valore che il governo degli Stati Uniti attribuisce all'amicizia lunga e ininterrotta tra popolo e governo degli Stati Uniti da una parte e popolo e governo tedesco dall'altra parte, lo spinge ad insistere nel modo più solenne presso il governo imperiale tedesco sulla necessità d'osservare scrupolosamente i diritti dei neutri.

Le "circostanze nuove"

Il Governo degli Stati Uniti non disconosce né le condizioni straordinarie create da questa guerra, né i cambiamenti radicali delle circostanze né i metodi d'attacco prodotti dall'impiego nella guerra navale di procedimenti che le nazioni del mondo non poterono tener presente quando furono formulate le regole esistenti del diritto delle genti.

Questa cooperazione potrà ottenere maggiore effetto quando si potrà realizzare questo grande scopo comune in modo più evidente e più efficace.

Il governo imperiale tedesco esprime la speranza che si potrà giungere in qualche misura a questo risultato anche prima della fine della guerra attuale. Ciò potrà essere. Il governo degli Stati Uniti non si sente soltanto obbligato a insistere su questo punto contro chiunque lo violi o lo disconosca, proteggendo i suoi propri cittadini, ma si interessa anche profondamente che venga messo in pratica tra i belligeranti stessi.

ULTIME NOTIZIE

L'interesse della guerra si concentra sui due fronti italiano e polacco I socialisti austriaci lanciano una pietosa invocazione per la pace

"Il più grande accerchiamento che ricordi la storia..."

ZURIGO 24, ore 23,30 (E. G.). - Il critico militare del Vorwaerts...

Non assistiamo in questi giorni alla più grandiosa e più poderosa azione di accerchiamento che la storia umana abbia mai visto...

Le fabbriche e le officine di Varsavia e della regione che eseguono commissioni per l'esercito...

Caratteristiche frasi di Guglielmo II sulla guerra e sulla Germania

LUGANO 24, ore 23,30 - In un giornale austriaco, la Wiener Allgemeine Zeitung...

L'accanimento resistenza russa La pressione austro-tedesca contro Varsavia e Ivangorod

LUGANO 24, ore 24,30 - (R. P.) La Tribune de Genève ha da Innsbruck Mandano da Kijaco...

Mandano da Tarnow che numerose truppe austriache hanno rinforzato l'esercito di Cholm...

La diffidat di von Mackensen

LONDRA 24, sera - Mandano da Pietrogrado al Daily Mail. Lo sforzo del generale Mackensen per rompere la linea russa...

Lo sciopero di 3000 operai nelle officine Krupp

LUGANO 24. - (R. P.) Notizie da Amsterdam confermano che lo sciopero nelle officine Krupp è stato dichiarato...

Una brillantissima carica di ussari e di cosacchi Tre linee tedesche sfondate

PIETROGRADO 24, sera - Nel momento critico della ritirata, quando il nemico aveva rotto il fronte russo...

Caldo appello alla pace dei socialisti austriaci

ZURIGO 24, ore 23,30. - La Commissione del partito operaio socialista tedesco in Austria...

Wilson chiede ai dipartimenti della guerra e della marina un rapporto sulla difesa nazionale

WASHINGTON 24, sera - Appena pubblicata la nota diretta alla Germania il presidente Wilson chiese ai capi dipartimenti della guerra e della marina...

La nostra guerra Come austriaci e tedeschi confessano a malincuore i nostri successi sull'Isonzo

LUGANO 24, ore 21,30 - Il Journal de Genève dedica al lungo comunicato austriaco sulla lotta sul fronte dell'Isonzo un titolo un po' beffardo...

Magnifici episodi di va'ore della battaglia attorno a S. Michele

ROMA 24, sera. - La Tribuna ha una corrispondenza dalla zona di guerra in cui è detto che dal Montenero al Monte S. Michele...

Per la pensione alle famiglie dei morti in guerra

ROMA 24, sera - La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale si stabilisce che le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 della legge 2 luglio 1896...

Wilson chiede ai dipartimenti della guerra e della marina un rapporto sulla difesa nazionale

WASHINGTON 24, sera - Appena pubblicata la nota diretta alla Germania il presidente Wilson chiese ai capi dipartimenti della guerra e della marina...

La nostra guerra Come austriaci e tedeschi confessano a malincuore i nostri successi sull'Isonzo

LUGANO 24, ore 21,30 - Il Journal de Genève dedica al lungo comunicato austriaco sulla lotta sul fronte dell'Isonzo un titolo un po' beffardo...

Magnifici episodi di va'ore della battaglia attorno a S. Michele

ROMA 24, sera. - La Tribuna ha una corrispondenza dalla zona di guerra in cui è detto che dal Montenero al Monte S. Michele...

Per la pensione alle famiglie dei morti in guerra

ROMA 24, sera - La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale si stabilisce che le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 della legge 2 luglio 1896...

Urgenti misure in Germania contro il carovveri

ZURIGO 24, ore 24 - (E. G.) Si ha da Berlino che il consiglio della confederazione si è occupato di urgenza dei provvedimenti contro lo spaventoso rincaro dei viveri...

La bira italiana nel Cairo sostituisce una della tedesca

ROMA 24, sera. - Il rappresentante commerciale italiano al Cairo in un rapporto al R. Governo informa che la birra italiana, in assenza di quella tedesca...

Quarta edizione

Affonno Poggi, serena responsabilità

Wilson chiede ai dipartimenti della guerra e della marina un rapporto sulla difesa nazionale

WASHINGTON 24, sera - Appena pubblicata la nota diretta alla Germania il presidente Wilson chiese ai capi dipartimenti della guerra e della marina...

La nostra guerra Come austriaci e tedeschi confessano a malincuore i nostri successi sull'Isonzo

LUGANO 24, ore 21,30 - Il Journal de Genève dedica al lungo comunicato austriaco sulla lotta sul fronte dell'Isonzo un titolo un po' beffardo...

Magnifici episodi di va'ore della battaglia attorno a S. Michele

ROMA 24, sera. - La Tribuna ha una corrispondenza dalla zona di guerra in cui è detto che dal Montenero al Monte S. Michele...

Per la pensione alle famiglie dei morti in guerra

ROMA 24, sera - La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale si stabilisce che le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 della legge 2 luglio 1896...

Urgenti misure in Germania contro il carovveri

ZURIGO 24, ore 24 - (E. G.) Si ha da Berlino che il consiglio della confederazione si è occupato di urgenza dei provvedimenti contro lo spaventoso rincaro dei viveri...

La bira italiana nel Cairo sostituisce una della tedesca

ROMA 24, sera. - Il rappresentante commerciale italiano al Cairo in un rapporto al R. Governo informa che la birra italiana, in assenza di quella tedesca...

Quarta edizione

Affonno Poggi, serena responsabilità

Wilson chiede ai dipartimenti della guerra e della marina un rapporto sulla difesa nazionale

WASHINGTON 24, sera - Appena pubblicata la nota diretta alla Germania il presidente Wilson chiese ai capi dipartimenti della guerra e della marina...

La nostra guerra Come austriaci e tedeschi confessano a malincuore i nostri successi sull'Isonzo

LUGANO 24, ore 21,30 - Il Journal de Genève dedica al lungo comunicato austriaco sulla lotta sul fronte dell'Isonzo un titolo un po' beffardo...

Magnifici episodi di va'ore della battaglia attorno a S. Michele

ROMA 24, sera. - La Tribuna ha una corrispondenza dalla zona di guerra in cui è detto che dal Montenero al Monte S. Michele...

Per la pensione alle famiglie dei morti in guerra

ROMA 24, sera - La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale si stabilisce che le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 della legge 2 luglio 1896...

Urgenti misure in Germania contro il carovveri

ZURIGO 24, ore 24 - (E. G.) Si ha da Berlino che il consiglio della confederazione si è occupato di urgenza dei provvedimenti contro lo spaventoso rincaro dei viveri...

La bira italiana nel Cairo sostituisce una della tedesca

ROMA 24, sera. - Il rappresentante commerciale italiano al Cairo in un rapporto al R. Governo informa che la birra italiana, in assenza di quella tedesca...

Quarta edizione

Affonno Poggi, serena responsabilità

Wilson chiede ai dipartimenti della guerra e della marina un rapporto sulla difesa nazionale

WASHINGTON 24, sera - Appena pubblicata la nota diretta alla Germania il presidente Wilson chiese ai capi dipartimenti della guerra e della marina...

La nostra guerra Come austriaci e tedeschi confessano a malincuore i nostri successi sull'Isonzo

LUGANO 24, ore 21,30 - Il Journal de Genève dedica al lungo comunicato austriaco sulla lotta sul fronte dell'Isonzo un titolo un po' beffardo...

Magnifici episodi di va'ore della battaglia attorno a S. Michele

ROMA 24, sera. - La Tribuna ha una corrispondenza dalla zona di guerra in cui è detto che dal Montenero al Monte S. Michele...

Per la pensione alle famiglie dei morti in guerra

ROMA 24, sera - La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto luogotenenziale col quale si stabilisce che le disposizioni degli articoli 1, 2, 3 della legge 2 luglio 1896...

Urgenti misure in Germania contro il carovveri

ZURIGO 24, ore 24 - (E. G.) Si ha da Berlino che il consiglio della confederazione si è occupato di urgenza dei provvedimenti contro lo spaventoso rincaro dei viveri...

La bira italiana nel Cairo sostituisce una della tedesca

ROMA 24, sera. - Il rappresentante commerciale italiano al Cairo in un rapporto al R. Governo informa che la birra italiana, in assenza di quella tedesca...

Quarta edizione

Affonno Poggi, serena responsabilità

Puntata N. 86 Appendice del Resto del Carlino 25 luglio

P. MANETTY

Il fratellastro

Vorrei che tu dicessi a mio fratello Arturo che desidererei vederlo. Amerei però che tu lo preparassi all'abbraccio...

mai per vederlo? Perché non posso oggi stesso recarmi da lui? — Tu fratello, quando l'ho lasciato...

compagna... — disse Arturo commosso dal pensiero dell'estate. — Voi siete buoni. — Bel merito essere buoni con te!

Publicità Economica

- GORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 PASQUA Venerdì ore 9 spero passare da te...

- SIGNORA distinta amterebbe a conigli due camere, cucina ammobigliata, posizione splendida. Adele 43, post. 6004 VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 COLLE Ameno (Pontecchio) posizione incantevole...

SENDO OTERRETE UN BEL COME QUESTO. TRATTAMENTO SCIENTIFICO PERFETTO. Dr. L. S. PARKER & C. MILANO

L Agenzia Italiana della macchina per scrivere "MONARCH" succursale di Bologna, ha trasferito il proprio ufficio in Via Aibiroli N. 4 - Telefono 8-45.

NON PIU' MIOPRESBITI E VISTE DEBOLI. OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che cura la miopia degli occhi...

SAPOL IL MIGLIOR SAPONE DA TOILETTA. SOUSITAMENTE PROFUMATO. BERTELLI

Oggi fa un anno! Proprio oggi compie l'anno che con queste stesse parole le chiamai l'attenzione di tutti quei padri di famiglia che avevano bisogno di sollievo...

Puntata n. 141 Appendice del Resto del Carlino 25 luglio

Ernesto Serao

La conquista del vello d'oro

Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

Le inaudite crudeltà onde si è macchiato nei paesi tutti dove è passato come un flagello di Dio, ti dicono il suo animo. Ora, morto il vecchio Sar, lo muovevo incontro a lui per essere uccisa di sua mano...

Sar, mentre tutti ti credevano una proprietaria di amori semili, una cortigiana intrigante e lussuosa? E qual criterio, comunque, ti sei fatto di me, della mia virtù di leggere nel gigantesco volume della vita di tutti gli uomini che sono e che furono? Oh, Anna!...

zava verso la luce, che era profusa da globi di cristallo incastrati in fastigi di oro, di cui erano incrostate le pareti e la volta. — Perveniva, col suo prezioso fardello, nel mezzo di un tempio, in cui la galleria sboccava: un abbagliante tempio asiatico dalle colonne innumerevoli, che reggevano una cupola immensa. L'altare era nel mezzo, a forma di ottagono, coperto di un baldacchino dorato. Vi si accedeva per dieci gradini di marmo nero e numerosi incensieri, sorretti da enormi cariatidi di avorio e d'oro, vi diffondevano nubi di soavi profumi. Sotto al baldacchino, era un sarcofago di bronzo, coperto di una lastra di vetro ed ornato di finissimi sculture.

ULTIME NOTIZIE

Il valore della nostra guerra nell'opinione estera
Previsioni di critici sulla resistenza delle fortezze polacche

(Servizio particolare del "Resto del Carlino.")

La forza di Iwangorod, la grande fortezza polacca

(Nostra servizio particolare)

ZURIGO 25 (E. G.) - La fortezza di Iwangorod che è oggi investita dagli eserciti tedeschi e che offre ancora il miglior baluardo della difesa russa in Polonia...

un carattere provvisorio. Pare certo che l'imperatore Guglielmo pensi, sino da oggi, di serbare un trono al marito di sua figlia...

Nuove impressioni tedesche alla nota di Wilson

Si cercherà di temporeggiare

(Nostra servizio particolare)

ZURIGO 25, ore 24. - Come già sapete, la risposta americana annunciata ieri sera a Berlino ha prodotto una impressione penosissima tanto più che fino all'ultimo momento furono smentite le informazioni da fonte inglese...

La risposta dell'Austria al Papa circa i bombardamenti

(Nostra servizio particolare)

ZURIGO 25 (R.) - Il nunzio apostolico a Vienna per incarico del Papa aveva fatto sapere il 27 giugno scorso al governo austriaco che il Santo Padre era molto preoccupato per i pericoli che possono correre i monumenti, le chiese e i santuari d'Italia...

Le preoccupazioni tedesche per una eventuale guerra fra Italia e Turchia

(Nostra servizio particolare)

LUGANO 25 (D. B.) - I giornali di Vienna e anche di Berlino sono concordi in questi giorni nell'affermare che in Italia vi è indizio di una sistematica campagna di stampa contro la Turchia...

I progressi italiani esaltati dalla stampa svizzera

(Nostra servizio particolare)

LUGANO 25 (D. B.) - La battaglia sull'Isone continua ad essere seguita negli ambienti neutrali col più vivo interesse rinvigilito dagli ampi comunicati che i due stati maggiori comunicano quotidianamente sulla lotta ingaggiata...

Duelli d'artiglieria fra austriaci e montenegrini

(Stefani)

CETTIGNE 25, sera - Il nemico lanciò le ventidue sulle nostre posizioni fra Grabovo e Garb deucento granaglie...

Il barone Bissing non è stato internato

(Nostra servizio particolare)

LONDRA 25, sera (M. P.) - Vari giornali inglesi ieri e stamattini avevano pubblicato con larghezza di particolari la notizia che le autorità avevano internato il barone von Bissing...

La "mezzaluna di ferro", Nuova decorazione turca

(Nostra servizio particolare)

LUGANO 25, sera - (R. P.) I giornali hanno da Atene che il Sultano ha creato una nuova decorazione di guerra, chiamata Mezzaluna di ferro...

Unsottoteneamente proposto per la medaglia da forze nemiche accerchianti

ROMA 25, sera - Il Giornale d'Italia ha da Foligno che da alcune lettere di soldati folignesi si ha la notizia che il sottotenente Renato Scaramucci di Foligno è stato proposto per la medaglia d'argento al valore militare...

Gli insegnanti profughi irredenti ammessi nella sezione romana

ROMA 25, sera - Stamane alle 10 le raccolte in un'aula del ginnasio liceo Emilio Quirino Visconti la sezione romana della federazione fra insegnanti irredenti...

Grandiosa festa patriottica a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA 25, ore 23,5 - Stasera, promossa dal Comitato d'organizzazione civile, si svolse in piazza Vittorio Emanuele un grandioso concerto a cui parteciparono oltre quattrocento volontari...

Per la marina peschereccia dell'Adriatico

ROMA 25, ore 23 - Oggi si è tenuta l'adunanza per la marina peschereccia dell'Adriatico, indetta dal Sindacato peschereccio adriatico, di interesse della Nazionale delle Cooperative...

L'animata votazione per il Consiglio delle Belle Arti

MARCELLO PIACENTINI IN PREVALENZA - ROMA 25, ore 24 - All'istituto di Belle Arti si svolse l'animata votazione per la elezione del consiglio superiore di Belle Arti...

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE

La patriottica cerimonia di Ala
Una piazza intitolata al gen. Cantore

VERONA, 26, sera. — Una simpatica cerimonia che si svolse ieri ad Ala, la terra che vide l'eroismo dei giovani ciclisti e del generale Cantore, ad assistere all'atto coraggioso di una fanciulla, la signorina Maria Abranti, ora fregata della medaglia al valore.

I tedeschi continuano a far passare truppe
sulla riva sinistra del Narew
L'avanzata austro-tedesca arrestata fra la Vistola e il Bug

(Servizio particolare del 'Resto del Carlino')



Il Narew forzato dai tedeschi
da Ostrolenka sino a Pultusk

BASILEA 26, sera. — Si ha da Berlino 25: Un comunicato ufficiale dice: L'esercito del generale von Below ha dato combattimenti alle retroguardie nemiche. Abbiamo fatto ieri altri 6 mila prigionieri durante gli attacchi sulla Jesta a sud di Kowno e nella regione di Jembow a dieci chilometri a nord-ovest di Suwalki. Le trincee russe sono state conquistate.

Tentativi dei russi
di ripassare il Bug a sud di Krylow

BASILEA 26, sera. — Si ha da Vienna 25: Un comunicato ufficiale dice: La giornata di ieri è stata relativamente calma. Presso Ivangorod le nostre truppe hanno respinto alcuni deboli attacchi dell'avversario.

La fiducia del Generalissimo russo

LONDRA 26, sera. — Il corrispondente dell'Observer telegrafo da Pietrogrado: I generali Von Below e Von Mackensen hanno tentato di operare il loro congiungimento non soltanto per prendere Varsavia, ma per fare prigioniera una parte considerevole dell'esercito russo.

La nota di Wilson
dichiarata "insufficiente",
dalla stampa tedesca

AMSTERDAM 26, sera. — Un telegramma da Berlino dice: I giornali del mattino, senza eccezione, dichiarano che la nota di Wilson è insufficiente, e dicono che esso ignora volontariamente il punto principale della questione, e mostra scarsa considerazione per il fatto che la Germania combatte per la sua esistenza.

La politica balcanica
Interessi dinastici
e aspirazioni nazionali

PARIGI 26, sera. — Il Matin pubblica da Roma il giudizio di un diplomatico di una potenza neutrale, che ha soggiornato a lungo in una capitale balcanica, circa la politica incerta e tortuosa dei paesi balcanici.

Il programma militare di Wilson

WASHINGTON 26, sera. — Nei circoli ufficiali si ritiene che la deliberazione di Wilson di affrettare il programma militare proviene dalla presente situazione internazionale. I progetti del dipartimento di guerra tendono allo sviluppo dell'esercito e alla creazione di una riserva di cinquecento mila uomini.

Un corrispondente della 'Reuter', evaso
da un campo di concentrazione tedesco

AMSTERDAM 26, sera. — Oggi sono giunti, dopo un'avventura tedesca evasione dal campo di concentrazione tedesco Rehleben, il corrispondente particolare della Reuter in Danimarca, Geoffrey Pyke ed Edward Falk dell'Associazione patriottica inglese della Nigeria.

Un passo della Quadruplice
presso il governo di Sofia

ATENE 26, sera (A.). — I giornali ricevono da fonte russa: « Nei circoli governativi russi si afferma che la Quadruplice, in seguito alle voci corse relativamente ad un imminente attacco della Bulgaria contro la Serbia, notificò al governo di Sofia che le potenze alleate non permetterebbero mai un simile attacco, perché costringerebbe la Serbia, per difendersi, a cambiare il suo atteggiamento di fronte all'Austria. »

Von Vangenheim ricevuto a Sofia
dal Re e da Radoslavoff

SOFIA 26, sera. — Il barone Von Vangenheim, ambasciatore tedesco a Costantinopoli, ritornando a Berlino si fermò a Sofia ove ebbe una audienza col Re e un colloquio con Radoslavoff. Vangenheim ripartì per Berlino. (Stefani)

Ai Signori Ufficiali

L'Unione Militare, in adempimento al suo programma, ha istituito nella zona di guerra sussuranti a Treviso, a Udine ed a Belluno, ed un primo magazzino avanzato a Cervignano (Italia redenta).

Prezzi dei Principali Articoli
occorrenti all'Ufficiale in guerra

Table listing prices for various military supplies like uniforms, boots, and equipment.

Sedi dell'Unione Militare
nella Zona di guerra

TREVISO — Piazza dei Signori.
UDINE — Piazza Municipio (Via Mercato Vecchio 5).
BELLUNO — Piazza Campitelli (Viale della Alpi).
CERVIGNANO — Piazza del Municipio.

Ma la giornata non doveva chiudersi così: un'altra cerimonia triste e solenne seguiva dopo la 11.
La notizia della morte del Generale Cantore era giunta ad Ala e vi aveva suscitato grande, immenso cordoglio.

Il generale Antonio Cantore
Dalla Libia alla frontiera trentina

ROMA, 26, sera. — Da più giorni era nota a Roma la dolorosa perdita del maggior generale Antonio Cantore, eroicamente caduto alla testa dei suoi alpini, ma la censura ha sempre impedito sino a ieri, che se ne desse l'annuncio.

Avanti bravi alpini
avanti senza cantare
chi canta, porco cane
lo faccio fucilare!

La canzone tacca quando col passo grave e lento veniva Antonio Cantore, ammirando i suoi magnifici soldati ai quali era nobilissimo esempio di amor patrio e di sacrificio. Gloria ad Antonio Cantore.

Gli austro-tedeschi arrestati
fra la Vistola e il Bug

PIETROGRADO 25, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice:

Nel Dardanelli
Giov. progress segnalati dai turchi

BASILEA 26, sera. — Si ha da Costantinopoli 24:
Un comunicato ufficiale dice: Sulla fronte dei Dardanelli nella notte dal 22 al 23 vi è stato un combattimento intermittente di artiglieria. Presso Ari Burnu nel mattino del 23 una contromina che abbiamo fatto esplodere per distruggere l'effetto di mine nemiche contro il nostro centro, ha prodotto buoni risultati.

Dunkerque bombardata

BASILEA 26, sera. — Si ha da Berlino 25: Un comunicato ufficiale dice: Sul margine orientale dell'Argonne abbiamo fatto saltare un blockhaus nemico presso Launois. A sud di Ban de Sapt i francesi si sono installati in una piccola parte delle nostre trincee di prima linea. La fortezza di Dunkerque è stata bombardata.



In Francia e nel Belgio
L'importanza del successo francese
nei Vosgi

PARIGI 26, sera. — Il comunicato del 25 ore 25 dice:
In Artois e fra l'Oise e l'Aisne le azioni abituali di artiglieria. Sulla riva nord dell'Aisne, nella regione di Troyon, come pure in Champagne sul fronte Perthes-Beau Séjour la lotta di mine è continuata con nostro vantaggio. Nella Woerw meridionale cannoneggiamento intermittente.

Stazione tedesca bombardata
dagli aviatori francesi

PARIGI 26, sera. — Il comunicato delle 15 dice: Si segnalano durante la notte soltanto azioni di artiglieria tra Ais, Novelle e Souchez e nella regione di Soissons. Lotta a colpi di granata da trincea a trincea nel bosco di Ailly e bombardamento del Hartmannswillerkopf.

Nel Dardanelli
Giov. progress segnalati dai turchi

BASILEA 26, sera. — Si ha da Berlino 25: Un comunicato ufficiale dice: Sul margine orientale dell'Argonne abbiamo fatto saltare un blockhaus nemico presso Launois. A sud di Ban de Sapt i francesi si sono installati in una piccola parte delle nostre trincee di prima linea. La fortezza di Dunkerque è stata bombardata.

Nel Dardanelli
Giov. progress segnalati dai turchi

BASILEA 26, sera. — Si ha da Costantinopoli 24:
Un comunicato ufficiale dice: Sulla fronte dei Dardanelli nella notte dal 22 al 23 vi è stato un combattimento intermittente di artiglieria. Presso Ari Burnu nel mattino del 23 una contromina che abbiamo fatto esplodere per distruggere l'effetto di mine nemiche contro il nostro centro, ha prodotto buoni risultati.

L'ultima provocazione turca
Il divieto delle autorità di Mersina a un incrociatore
americano di imbarcare italiani profughi

(Per telefono al 'Resto del Carlino')

Ampla e completa riparazione

ROMA 26, sera. — L'idea Nazionale ha da Rodi 26:
Sono giunti, a bordo di un incrociatore americano, alcune centinaia di italiani profughi dalla costa di Siria. L'incrociatore americano si era anche presentato al porto di Mersina per imbarcarvi numerosi italiani che domandavano di partire. A Mersina si trovavano riuniti anche parecchi italiani provenienti da Adana, senonché le autorità ottomane di Mersina rifiutarono categoricamente al comandante dell'incrociatore, di lasciare partire i nostri connazionali. L'incrociatore americano dovette quindi salpare per Rodi lasciando gli italiani di Mersina e di Adana alla mercé delle autorità ottomane.

La stampa germanica
e i rapporti italo-turchi

LONDRA 26, sera. — Il Daily Mail ha da Coopenaghen: I giornali di Berlino prevedono che la guerra fra l'Italia e la Turchia può essere dichiarata da un momento all'altro.

Dissidi turco-tedeschi
per l'accordo bulgaro-rumeno

ATENE 26, sera (A.). — Notizie da fonte serba parlano di un grave dissidio, che sarebbe scoppiato tra il Gran Visir e la commissione militare tedesca, la quale in seguito ad istruzioni del nuovo ambasciatore del Kaiser, principe di Hohenzollern Langenburg, preme sui circoli diretti di Costantinopoli per la cessione della Tracia alla Bulgaria.

Stato pronti a tutti gli eventi

Anche il Giornale d'Italia riceve da Rodi un telegramma in cui si parla della proibizione delle autorità turche agli italiani di Mersina di partire per l'Italia.

La stampa germanica
e i rapporti italo-turchi

LONDRA 26, sera. — Il Daily Mail ha da Coopenaghen: I giornali di Berlino prevedono che la guerra fra l'Italia e la Turchia può essere dichiarata da un momento all'altro.

Dissidi turco-tedeschi
per l'accordo bulgaro-rumeno

ATENE 26, sera (A.). — Notizie da fonte serba parlano di un grave dissidio, che sarebbe scoppiato tra il Gran Visir e la commissione militare tedesca, la quale in seguito ad istruzioni del nuovo ambasciatore del Kaiser, principe di Hohenzollern Langenburg, preme sui circoli diretti di Costantinopoli per la cessione della Tracia alla Bulgaria.

Stato pronti a tutti gli eventi

Anche il Giornale d'Italia riceve da Rodi un telegramma in cui si parla della proibizione delle autorità turche agli italiani di Mersina di partire per l'Italia.

CRONACA DELLA CITTA'

L'economia cittadina

Il prezzo del gas e del coke

La grande maggioranza del pubblico è vivamente preoccupata per il rincaro dei generi di prima necessità...

Il rincaro

Come ognuno sa, l'elevamento del prezzo del gas è dovuto a cause ed a ragioni d'ordine generale...

Si aggiunga che nel confronto delle tariffe è necessario tener conto delle situazioni patrimoniali delle diverse Aziende...

Si è detto in questi giorni che, essendo l'Officina di proprietà del Comune...

L'illuminazione

Ora qui conviene chiarire e rettificare dati e cifre che il pubblico non conosce esattamente...

A parte che questo risparmio verrà certo assorbito in pochi mesi dalle spese straordinarie per la guerra...

Tale cifra - sulla scorta dei risultati del primo trimestre 1915...

Parentesi... granaria

Ma non ha l'Azienda acquistato un prosciocco appunto per superare la crisi del non o le difficoltà delle provviste?

Si vedrà...

— Dunque il prezzo del gas difficilmente potrà essere ridotto? — Per la verità...

Giuseppe Albini per Renato Serra

Unanime è stato nel mondo letterario il rimpianto per la perdita di Renato Serra, il chiaro letterato romagnolo...

«Stamane, così egli scrive, ho avuto una profonda impressione quando ho letto nel giornale il nome di Renato Serra...»

«Anzitutto qualche cifra: Nel corso scorso anno il coke costava in media L. 3,50 il quintale...»

Il coke

E per ciò che riguarda il prezzo del coke? — Anzitutto qualche cifra: Nel corso scorso anno il coke costava in media L. 3,50 il quintale...



Da sinistra a destra: Prof. Franchini, dott. Tornani, dott. ecc. Colafavi, dottor Di Napoli, dott. Knapp, dott. Azzarini, dott. Betti.

La morte del generale Masi

La morte del generale Masi ha prodotto un vivissimo senso di dolore e di rimpianto in tutta la città...

Oggi alle ore 15 avranno luogo solenni funerali in Ravenna. La salma, deposta sopra un fusto di cannone...

Il generale nel dettare le sue ultime volontà ha manifestato ancora una volta la sua anima gagliarda di patriota e di soldato...

Telegrammi di condoglianza

Numerosissimi telegrammi pervennero ieri alla famiglia Masi. Rileviamo i più importanti:

Signorina Elvira Masi - Bologna. Vivamente commosso invio a Lei e parenti tutti espresse mia profonda condoglianza...

Famiglia Masi - Bologna. Siamo colpiti come tutto domestico e piangiamo con voi ricordando caro buono amico...

Intendente Finanza - Bologna. Addolorato morte S.E. Generale Tullio Masi prego V. S. presentare condoglianze...

Famiglia Masi - Bologna. Con massimo cordoglio perdita illustre Collega cui da anni unitamente cordiale amicizia prego gradire sentite condoglianze...

Direttore Generale delle Belle Arti Corrado Ricci. Hanno telegrafato inoltre fra moltissimi altri: il Prefetto di Ravenna...

La guerra nazionale

Fervore di opere

A Casaiechiolo. La sezione degli richiamati, istituita dal Consiglio d'Amministrazione...

Condoglianze alla famiglia. I professori che l'ebbero collaboratore per l'edizione commentata del Carducci...

Per i feriti e le famiglie. Somma precedente L. 361.892,12 - Polli Luigi (3,0 versamento) L. 10...

Colonia a S. Viola

Ieri si riunirono all'ufficio della pubblica istruzione, l'assessore prof. Mario Longhena, il sig. Francesco Pini Pagliani...

Comitato "Pro Patria"

Ieri furono fatte dal Comitato Pro Patria le solite distribuzioni di sigari e sigarette ai soldati...

La questione del grano comincia ad essere dibattuta anche dalle organizzazioni dei lavoratori della Provincia...

Disoccupazione e grano

La questione del grano comincia ad essere dibattuta anche dalle organizzazioni dei lavoratori della Provincia...

Medicina e chirurgia di guerra. Della conferenza del chiarissimo prof. Nigrisoli è già uscita la 3.a dispensa...

Il Consiglio dell'Ordine all'avv. De Cinque

Il comm. Naldini ha mandato all'avv. Egrolo Colafavi, la seguente lettera:

Se non avesse temuto di turbare il riposo della quiete di cui Ella ha bisogno, sarei venuto di persona a recare...

Dopo l'arresto del Bellucci

Dell'arresto del detective Bellucci si continua a parlare animatamente in città, essendo questo curiosissimo tipo...

La Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra, ci comunica:

CRONACA D'ORO

All'Asilo Marino. Gli amici del compianto Amleto Rettini hanno offerto all'Asilo Marino Provinciale bolognese la cospicua somma di Lire 200...

Si apra la caccia!

Una lettera del conte Marchetti. Dall'egregio conte Giovanni Marchetti, riceviamo la seguente lettera...

«Ho letto il vostro articolo Gaccia e braccaggio? e approvo pienamente la tesi da cui discende che il governo dell'interesse generale a sospendere per quest'anno la caccia...

«Se la condizione di suolo, se i venti non saranno propizi essi si dirigeranno a cercare il loro sostentamento in altri paesi...

«Tutti sanno che le pertici ed i fagioli hanno bisogno di una determinata superficie di terreno per nidificare...

«La Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra, ci comunica:

Dati la eccezionalità del momento e le vive preoccupazioni create dalle esigenze dei lavori agricoli...

Il collocamento dei contadini

La Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra, ci comunica: Dati la eccezionalità del momento e le vive preoccupazioni create dalle esigenze dei lavori agricoli...

La morte del generale Masi

La morte del generale Masi ha prodotto un vivissimo senso di dolore e di rimpianto in tutta la città...

Oggi alle ore 15 avranno luogo solenni funerali in Ravenna. La salma, deposta sopra un fusto di cannone...

Il generale nel dettare le sue ultime volontà ha manifestato ancora una volta la sua anima gagliarda di patriota e di soldato...

Telegrammi di condoglianza

Numerosissimi telegrammi pervennero ieri alla famiglia Masi. Rileviamo i più importanti:

Signorina Elvira Masi - Bologna. Vivamente commosso invio a Lei e parenti tutti espresse mia profonda condoglianza...

Famiglia Masi - Bologna. Siamo colpiti come tutto domestico e piangiamo con voi ricordando caro buono amico...

Intendente Finanza - Bologna. Addolorato morte S.E. Generale Tullio Masi prego V. S. presentare condoglianze...

Famiglia Masi - Bologna. Con massimo cordoglio perdita illustre Collega cui da anni unitamente cordiale amicizia prego gradire sentite condoglianze...

Direttore Generale delle Belle Arti Corrado Ricci. Hanno telegrafato inoltre fra moltissimi altri: il Prefetto di Ravenna...

All'Asilo Marino. Gli amici del compianto Amleto Rettini hanno offerto all'Asilo Marino Provinciale bolognese la cospicua somma di Lire 200...

Si apra la caccia!

Una lettera del conte Marchetti. Dall'egregio conte Giovanni Marchetti, riceviamo la seguente lettera...

«Ho letto il vostro articolo Gaccia e braccaggio? e approvo pienamente la tesi da cui discende che il governo dell'interesse generale a sospendere per quest'anno la caccia...

«Se la condizione di suolo, se i venti non saranno propizi essi si dirigeranno a cercare il loro sostentamento in altri paesi...

«Tutti sanno che le pertici ed i fagioli hanno bisogno di una determinata superficie di terreno per nidificare...

«La Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra, ci comunica:

Dati la eccezionalità del momento e le vive preoccupazioni create dalle esigenze dei lavori agricoli...

Il collocamento dei contadini

La Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra, ci comunica: Dati la eccezionalità del momento e le vive preoccupazioni create dalle esigenze dei lavori agricoli...

Cittadini che protestano
Il giardino Davour.
Caro Carlino,
Desidero sapere con quale criterio l'Amministrazione Comunale chiude il giardino Davour...

Riconoscenza di un derubato
Anche fuori porta Zamboni o da stesso sistema usato alla sartoria del Bargnesi i ladri si sono introdotti nel caffè «Stella» al numero 16, ed hanno rubato quel poco di danaro che trovarono a banco...

Un episodio dello spionaggio austriaco
Italiano bastonato e incarcerato dal famoso spione Riedl

Trieste egualmente. Lo vivevo in una terribile angoscia. Risolvetti di fuggire e domenica non volendo per prudenza servirmi della ferrovia mi recai al porto a fare di imbarcare col postale del Lloyd Austriaco per Venezia, ma all'imbarcare un agente di polizia mi fermò: «Ella non può partire...

La preparazione civile a Conegliano
CONEGLIANO 26. - Continuano le sottoscrizioni per quote mensili al Comitato di preparazione ed assistenza civile e in seguito a nuovo appello lanciato dal Comitato stesso nuove offerte sono pervenute per l'assistenza...

REGGIO EMILIA
FERRARA 26. - Frumento da L. 40 al quintale...

Povero Panzocchi!
Illustrissimo signor Direttore,
Altro volte ebbi occasione di muovere proteste a chi di ragione per lo scorcio continuo che presenta il miracoloso del Vice E. Panzocchi...

Piccolo incendio
Ieri sera dopo le ore 18 si alzò improvvisamente una densa colonna di fumo fuori porta Galliera, tanto che i cittadini ebbero l'impressione che si trattasse di un incendio grave in qualche stabilimento presso la ferrovia.

ROMA 26, sera. - La «Tribuna» narra interessanti episodi relativi allo spionaggio austriaco e al famoso colonnello Riedl, quel degno colonnello, che, convinto di spionaggio a favore della Russia, si suicidò recentemente a Vienna...

Cesà è finito l'interessante racconto che il Bulazzi ha fatto al collaboratore della Tribuna il quale ne deduce che questo episodio dello spionaggio militare austriaco in Italia dimostra che gli spioni dell'Austria non sono mai torinese e prova altresì che essi non lasciarono tentato alcun mezzo.

FERRARA 26, ore 20. - L'annunziata concesso da tenersi al Verde dall'on. Fradelletto sul tema: «Dall'alleanza alla guerra» è definitivamente stabilita per la sera di venerdì 30 corr. Come fu detto sono promotori le Società Dante Alighieri, Ferrara Decca, e del Quartetto.

ADRIA
GERALDI - Frumento da L. 35,80 a 37,50 - Pruntoni pure dettaglio da L. 35,50 a 34,50...

Parmessi di esportazione per la crusca e i cereali
Il Ministero dell'Industria e Commercio, con recente decreto, ha autorizzato la dogana del Regno a permettere l'esportazione della crusca, del cruschiere e del tri...

Ma non finisce qui, perché di notte, queste figure sinistre, trovano passatempo a lanciare sassi contro i passanti e contro le abitazioni vicine con pericolo evidente degli abitanti.

ROMA 26, sera. - E' con grande e dolorosa sorpresa che è stata appresa a Roma la notizia dell'arresto avvenuto nelle acque dell'isola di Ponza presso Orbeletto del signor Giorgio Schneider...

Cesà è finito l'interessante racconto che il Bulazzi ha fatto al collaboratore della Tribuna il quale ne deduce che questo episodio dello spionaggio militare austriaco in Italia dimostra che gli spioni dell'Austria non sono mai torinese e prova altresì che essi non lasciarono tentato alcun mezzo.

FERRARA 26, ore 20. - L'on. prof. Pietro Sitta nell'articolo che l'on. prof. Pietro Sitta nell'articolo che l'on. prof. Pietro Sitta nell'articolo...

Situazione vinicola in Toscana
AREZZO 26. - Continua la corsa al rialzo dei vini, su tutto le piazze della Toscana. I produttori non fanno neanche questione di prezzo, pur avendo le cantine ancora piene, rifiutano ogni domanda...

Spettacoli d'oggi
ARENA DEL SOLE - Compagnia drammatica Ferri-E. R. Brizzi - Ore 20,45: La giovane Italia.

TEATRI
ARENA DEL SOLE
La replica diurna delle Nozze del Centauri ha avuto un successo trionfale, davanti a una folla imponentissima.

Due personalità di Roma arrestate per sospetto spionaggio
ROMA 26, sera. - E' con grande e dolorosa sorpresa che è stata appresa a Roma la notizia dell'arresto avvenuto nelle acque dell'isola di Ponza...

La genovese reduce dal Brasile arrestate per spionaggio rimesso in libertà
MILANO 26, sera. - I giornali hanno recentemente accennato che la questura aveva avuto motivo di sospettare di un signore genovese, proveniente dall'estero, e che aveva anzi proceduto al suo arresto...

IMMERSI
FERRARA
GRANI - Sostentuti Affari attivi sulle basi di L. 39,50 a 39,25 il quintale...

LA PETROLINA LONGEGA
DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI
Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA
CHIEDERLA A TUTTI I PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Furto di 1500 lire di stoffe in una sartoria militare
Il signor Secondo Borgnesi, visto che nel suo laboratorio di sartoria, al secondo piano del palazzo Santi in via Zamboni 8, causa i richiami per la guerra, diminuiva il solito lavoro...

ROMA 26, sera. - George Prade, inviato speciale del Journal in Italia, annunzia di avere passato parecchi giorni col Peruggia, autore del furto della Gioconda...

Un trucco riuscito
Qui il Bulazzi narra che per turpinarlo il Simmet e carpirgli un po' di quattrini, escogitò un trucco fotografico d'accordo con un altro agente...

LA GIOCONDA, rubata per istigazione d'un agente tedesco?
ROMA 26, sera. - George Prade, inviato speciale del Journal in Italia, annunzia di avere passato parecchi giorni col Peruggia, autore del furto della Gioconda...

Pubblicità Economica
CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

La morte del c.v. Leone Sacerdoti a Modera
MODENA 26, sera. - E' morto nella nostra città, fra il compianto di tutti, il dot. cav. Leone Sacerdoti, di anni 87.

Bambina anneziata in una pozza d'acqua
MODENA 26, sera. - A Castelnovo Rangone, ieri la piccola Paulina Corti di mesi 17, mentre si divertiva presso una pozza d'acqua...

Capitano caduto al fronte trentino
PADOVA 26, sera. - Alla famiglia dimostrate Gobbiano è giunta notizia ufficiale della morte avvenuta in guerra del capitano Libero Benedetti.

ITALIANI provenienti da Buenos Ayres arretrati in alto mare per ordine delle nostre autorità
SIRACUSA 26, sera. - Viaggianti arrivati a Siracusa riferiscono che due del personale di servizio di un nostro piroscafo proveniente da Buenos Ayres vennero all'altezza di Gibilterra arrestati dal comandante del piroscafo stesso...

MAZZINI
CANTIERI
SILVANO
VIOLETTA
TESORO
ACACIA

Si uccide per il rimorso di aver rubato
VERONA 26, sera. - Accennai nelle mie precedenti corrispondenze i continuati furti di stoffe avvenuti nel negozio Tedeschi in piazza Erbe.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

Ernesto Serao
La conquista del vello d'oro
Grande romanzo di rivolgimenti contemporanei

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

tempio, un uomo vedevasi prono, col capo sulla fredda pietra, il volto contro il suolo. Occhi di luna sussultò. - Chi è costui? - chiese, atterrita, stringendosi al braccio del giovine.

Prezzo degli abbonamenti
Anno 18
Regno e Colonie, con premio L. 18
senza premio > 16 - 8.50 - 4.50
Uffici postali > 34 - 17 - 9

il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni
Quarta pagina, a 1/2 di ogni riga, 12 colonne
P. 10. 25. Pagina di 10 righe, 12 colonne
P. 10. 25. Pagina di 10 righe, 12 colonne

Anno XXXI

Mercoledì 28 luglio - 1915 - Mercoledì 28 luglio

Numero 204

Avanzata generale delle nostre truppe sull'altipiano del Carso
Monte dei Sei Busi, la Sella di San Martino e parte di San Michele occupati
3200 prigionieri, cinque mitragliatrici, due lanciabombe tolti al nemico

Per telefono al "Resto del Carlino."

La situazione

La battaglia impegnata sul Carso ha raggiunto nella giornata del 26 la sua fase di massima violenza. E' una vera azione decisiva che si sta combattendo sull'altipiano, e la soluzione segnnerà la fine del primo periodo della nostra guerra coll'Austria.

sante destro del Chiese: cima Pissola e monte Lavanech (2229) sono stati presi e conservati nonostante il contrattacco effettuato dal nemico nella notte fra il 25 e il 26.

I rapporti italo-turchi secondo la stampa francese

PARIGI 27, sera (G.) - Il Journal, rilevando come la stampa italiana ricominci a parlare di una rottura fra l'Italia e la Turchia, scrive tra l'altro: All'Italia non mancano seri motivi per una rottura con la Turchia.

La linea Pesaro-Senigallia bombardata dagli austriaci

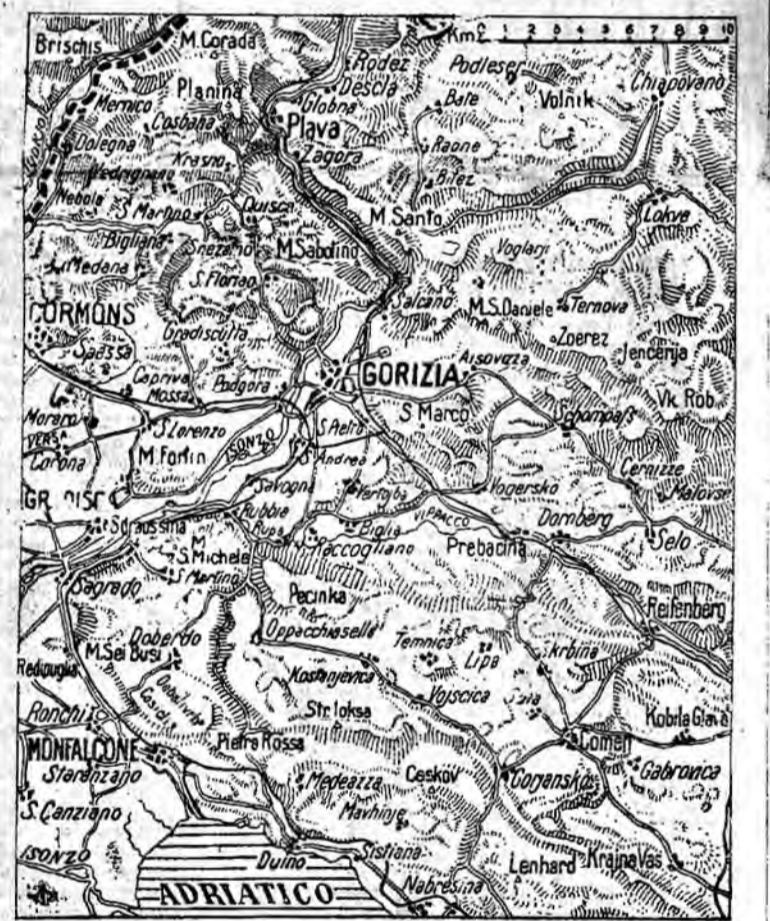
ROMA 27, sera. - L'«Agenzia Stefani» comunica: Un incrociatore leggero e 4 cacciatorpediniere austriaci hanno bombardato questa mattina all'alba alcuni punti della ferrovia litoranea adriatica fra Senigallia e Pesaro, e qualche proiettile fu anche tirato contro le città di Fano e Senigallia.

Vittorioso contrattacco russo sul Narew a sud di Rozan



PARIGI 26, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: In Artois il cannoneggiamento è diminuito di intensità. Alcune granate di grosso calibro sono state lanciate su Arras.

Una lotta violentissima intorno a Monte S. Michele



Le nostre truppe sono avanzate all'alba del 26 su tutto il fronte contemporaneamente; e mentre l'ala sinistra muoveva all'assalto del monte San Michele, il centro cercava di irrompere in San Martino, ove eravamo fin da ieri in possesso dei primi trinceramenti austriaci.

Gli ufficiali francesi che presero parte all'azione contro l'isola di Lagosta

PARIGI 27, sera (G.) - A proposito della cooperazione delle contrattorpediniere francesi nell'azione dell'Adriatico, ecco le citazioni all'ordine del giorno della marina francese per tale operazione: Il tenente di vascello Lesort, comandante del Bison, ufficiale di primissimo ordine, ha diretto con successo le operazioni di distruzione del cavo telegrafico e della stazione di vettovagliamento dei sottomarini e aerei di Lagosta.

I tedeschi respinti sul Narew a sud di Rozan

PIETROGRADO 27, sera - Un comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: In direzione di Tuckum verso Schlock l'offensiva intrapresa dal nemico il giorno ventiquattro è stata respinta col concorso delle artiglierie delle navi.

Russ: progressi francesi nei Vosgi

PARIGI 27, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Il bombardamento di Fournes e di Dunkerque è stato seguito da un tiro di rappresaglia da parte nostra sugli accantonamenti tedeschi di Westende e di Middelkerke.

Un aereo vapore americano silurato dai tedeschi

LONDRA 27, sera (M. P.) - Un incidente le cui conseguenze avuto riguardo alle relazioni tedesco-americane nel futuro immediato potrebbero essere gravissime, è avvenuto domenica scorsa nelle acque delle isole Orkney.

Il bollettino ufficiale

COMANDO SUPREMO
27 Luglio 1915
In valle Baone fu completato il possesso delle alture del versante destro, mediante l'occupazione di monte Lavanech e di cima Pissola.

stre truppe avanzarono con grande slancio e ardore, riuscendo verso l'ala sinistra a conquistare la fortissima posizione di S. Michele, che domina gran parte dell'altipiano.

successi della nostra offensiva confermati da Innsbruck
LUGANO 27, sera (R. P.) - Telegrammi da Innsbruck confermano i successi dell'offensiva italiana. Dopo un combattimento assai violento i nostri hanno respinto gli austriaci si sono impadroniti della prima fortificazione che comprende due opere su una estensione di tre chilometri.

La campagna di Sant'Etienne a Vienna verrebbe fusa per munizioni
GINEVRA 27, sera. - Notizie arrivate da Vienna assicurano che il governo austriaco ha deciso di inviare alla fonderia per il servizio delle munizioni la grande campana del duomo di Sant'Etienne a Vienna.

Progressi degli austro-tedeschi sulla linea del Bug
VIENNA 26, sera - Un comunicato ufficiale dice: A sud di Sokal le nostre truppe si sono impadronite d'un punto d'appoggio assai importante per le nostre teste di ponte della riva orientale del Bug.

Progressi degli austro-tedeschi sulla linea del Bug
VIENNA 26, sera - Un comunicato ufficiale dice: A sud di Sokal le nostre truppe si sono impadronite d'un punto d'appoggio assai importante per le nostre teste di ponte della riva orientale del Bug.

14 luglio 1915

"Allons, enfants de la Patrie..."

Oggi Parigi. — la Parigi tumultuosa ed entusiasta delle grandi manifestazioni popolari — ha glorificato la Marsigliese:

"La Marseillaise aile et volant dans les ballés"

Ma l'onda chiarissimamente delle strofe patriottiche è volata sul vento d'estate a tutti i cuori della nazione...

Pareva, oggi, che quella d'oggi e dieci musiche, squillanti dalle Tuileries all'Arco del Trionfo...

Sono giorni che non si dimenticano, e dai quali, anche volendo, non si potrebbe appartarsi...

Oggi era Rouget de Lisle, invisibile e fiammante, che, su dalle sue cancri guidava il grande maestoso corale della Marsigliese...

"Allons, enfants... le jour de gloire est arrivé"

Pareva stamane, alla prim'alba, che il tempo scuro e nubilosso volesse soffocare la metropoli nella mestizia...

Io, nelle mie peregrinazioni giornalistiche, ho visto parecchi concorsi e adunanze di folle, ma quella di oggi, credo, rimarrà tipica nella mia memoria...

questo non posso assicurarvi ed è, credo, relativamente interessante, — ma quello che posso affermare è che, montando sopra uno dei candelabri del poeta Alessandro III o sugli zoccoli in giro o all'Arco del Trionfo, si poteva vedere giù giù per qualche chilometro dipanarsi il flusso formicolante degli accorrenti...



La Francia riverente e commossa sfila davanti al catafalco di Rouget de Lisle agli Invalidi.

Anche lo dentro la processione, che accompagna agli Invalidi le ceneri del poeta nazionale Rouget de Lisle. Spettacolo più bello non vide forse mai Parigi dalla morte di Victor Hugo...



Il rappresentante la città di Parigi e il consiglio municipale si recano alla statua di Lilla.

vide arrivare il furgone automobile con la bara in quercia pesante contenente i resti di Rouget de Lisle, e i portatori sollevarla in alto perché il popolo la vedesse sotto la gran coperta di damasco rosso frangiata d'oro, e i corazzieri della guardia salutare con un lampeggio di scabole...

L'onda rattenuta, palpita, sale, si gonfia, sormonta, i suoni delle fanfare, assalta le parole accademiche, romba e canta magnifica e rude come un verso biblico:

"contre nous de la tyrannie"

E i venti che passano soffiando per le arcate immani del Trionfo recano l'augurio agli altri popoli.

cima degli alberi e la bava fresca del vento meridiano rompe e spande g'inni della Marsigliese. D'attimo in attimo la cerimonia assume una dignità più solenne e più epica...

Perché voi sapete che le cerimonie ufficiali, in genere, non vogliono dire nulla. Chi compie l'atto e il sacramento vero di una funzione patriottica è il popolo, l'anima della nazione.

Ora ieri, io vidi sfilare davanti alle ceneri dissepolte di questo poeta-soldato quello che veramente si dice l'anima di un popolo. Ragazzetti di pochi anni che gettavano sulla bara una manna di fiori come avrebbero gittato un baclo, vegliardi trepillanti cui lacrimavano gli occhi toccando la coltrice con la mano, soldati dal faticoso semplice al generale d'armata, magari zoppi, senza una gamba o senza un braccio che s'arrestavano davanti al sarcofago come fosse un altare.

Ma ecco dentro la processione, che accompagna agli Invalidi le ceneri del poeta nazionale Rouget de Lisle. Spettacolo più bello non vide forse mai Parigi dalla morte di Victor Hugo.

Abile manovra d'una nostra divisione entro una zona di mare minato

ROMA 27, sera — Il Giornale d'Italia ha una corrispondenza dal bordo di una nave in cui è raccontato il seguente episodio: In una zona pericolosa di mare tutta minata, una divisione navale era entrata a tutta velocità, e la scoperta era avvenuta quando sarebbe stato vano pensare a retrocedere o semplicemente cambiare rotta.

Come si sente la guerra da una città del Friuli (Dal nostro inviato speciale)

Era passato di qui X. nel Friuli, luglio.

Sono arrivati. Dio sa come, in questa città proibita tutta sole e temporale, sole al mattino, temporale al pomeriggio, o viceversa. Lo stratagemma usato per entrarvi non ve lo saprei ridire, e lo sapreste certo meglio di me le sentinelle, i carabinieri, i poliziotti che avrebbero dovuto impedire l'ingresso ad un uomo reo di essere giornalista.

X è la vera città della guerra. I militari si sono sovrapposti alla popolazione, tanto che questa è quasi sparita. Se ne vede soltanto la parte femminile che va e viene febbrilmente in questo ambiente di febbre, tra fiamme di ufficiali e soldati che ogni giorno si riversano in queste vie belle di antichità, bizzarre di contorsioni e ogni giorno si avviano verso il fronte al Carso o all'Isonezo, per lasciare il posto ad altre fiamme.

Un giornalista che ebbe la dabbenaggine di comparire ieri nella via principale in perfetta tenuta di corrispondente di guerra, abito da sportmann, gambali, macchina fotografica e revolver, ebbe la sgradita sorpresa di vedersi, dopo pochi passi, un carabinieri a destra, un altro a sinistra che gli indicavano gentilmente la strada più breve per arrivare in questura. I veicoli sono tutti mobilitati.

Soltanto i «trams», questi poveri «trams» di città di provincia, dipinti in giallo sporco, ricordano la vita normale di X quando essa dormiva solitaria e tranquilla in faccia alle sue montagne, all'ombra dei suoi vetusti palazzi, tra le sue statue, tra i suoi giardini. Adesso le strade sono percorse da mattina a sera da un fremito convulso di vita eccezionale: automobili, «camions», motociclette, biciclette, carri e vetture che si incrociano continuamente. E questi veicoli di tutte le specie vanno e tornano dal fronte, trasportando generali, ufficiali, soldati, feriti, infermieri, preti, armi e munizioni, e baralle.

Questa caratteristica X friulana è semplicemente la capitale della guerra, il centro di una vasta e perfetta organizzazione. Eppure in questa atmosfera impressionante, attraverso la quale passa ogni giorno, talvolta persino ogni ora, l'eco di qualche cannoneata, si può godere qualche momento di vita lieta e riposante.

Prima di mezzogiorno e prima delle 19, alla sera, nel cuore della città, dinanzi al caffè più noto, dinanzi al bar più affollato si radunano in massa in una confusione di guerra, ufficiali di tutti i gradi, quelli che rivano dalla linea del fronte, quelli che si andranno domani, tra i quali vi è sempre inesorabilmente qualcuno destinato a non ritornare più.

Tutti o quasi tutti i valorosi caduti in questi primi mesi di guerra nei fatti d'armi dell'Isonezo sono passati di qui, trascorsero qui le ultime ore mondane. È passato di qui prima di recarsi al fronte anche il famoso generale genovese che aveva già fatto molto in Trentino. Egli è uno di quegli uomini che non si rivedranno più. Sprezzante del pericolo come era sua abitudine, si recò agli avamposti ad ispezionare una trincea abbandonata per dirigere il tiro dell'artiglieria. Erano con lui pochi ufficiali e una piccola pattuglia di soldati. Pochi metri più in là erano le trincee nemiche in un punto pericoloso.

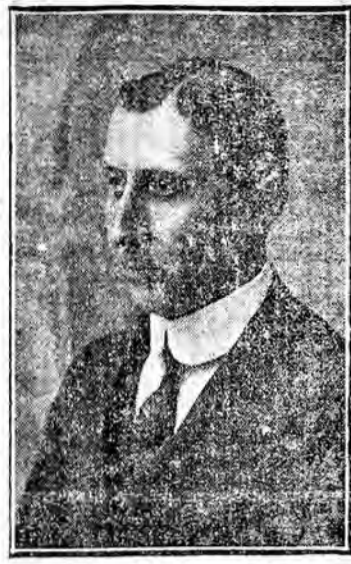
Non si espongono, generale — gli raccomandarono gli ufficiali intorno. Ma egli, come al solito crollò le spalle e disse la sua celebre frase: «Avanti, avanti!», e si drizzò sulla trincea per meglio osservare la posizione. In quel momento una palla lo colpì in fronte, e il generale senza paura che soleva affermare di essere invulnerabile, stramazza al suolo, morto.

Per la vita, per la morte, sempre!

Ho già narrato molte degli infiniti episodi successi in queste drammatiche giornate di battaglia. Ne ricordo ancora qualcuno. In uno dei famosi attacchi notturni, una nostra compagnia era singolarmente esposta. Il capitano, ferito, era già all'ambulanza e il comando era stato preso da un tenente che continuò a dirigere l'attacco...

MARIO GIRARDON

Il tenente Renato Serra



Come si sente la guerra da una città del Friuli (Dal nostro inviato speciale)

giorno un attacco e si impossessano alla baionetta di una trincea, il nemico che ha sparato, di là fino all'ultimo, fugge all'istante in cui si vede perduto per le gallerie sotterranee, che lo portano dall'altra parte della roccia presso i suoi compagni. Gli italiani che avevano sperato di inchiodare colla baionetta i nemici nelle loro posizioni non trovano nessuno e debbono contentarsi di conquistare la trincea vuota.

Trecento austriaci aveva disturbato un nostro battaglione di alpini, sparando al riparo di una trincea naturale, una delle tante spezzature che tagliuzzano la roccia. Poi all'improvviso, quando gli alpini si erano messi per cacciarli di là, il fuoco era cessato. Gli alpini capirono il gioco e compresero che il nemico tentava la fuga per una delle solite grotte. Alcuni di essi, che nei giorni precedenti avevano perlustrato il terreno, indovinarono quale dovesse essere la grotta scelta dal reparto austriaco per la fuga e gubiarono i compagni attraverso un passaggio segreto fino allo sbocco opposto della galleria. Gli alpini, per i quali arrampicarsi nel Carso è uno scherzo, arrivarono finalmente colà, e una parte del battaglione si appiattò ai lati dell'uscita. Un respiro di gioia sollevò i petti degli alpini quando si accorsero che i nemici non erano ancora sbrucati. Attendevano per parecchio tempo in una angustia vivissima e finalmente il primo austriaco apparve. Non ebbe il tempo di mandare un grido. I pugni di due alpini lo colpirono sul capo e fu finito. Il secondo fu baionettato. Consimile fu la sorte del terzo e uno alla volta quasi tutti i trecento austriaci furono presi e massacrati in quella specie di imboscata. Soltanto pochissimi riuscirono per combinazione a salvarsi. Le frasi degli alpini durante quella specie di posteggio furono le più amene che i potessero dire: «Ci siete, vigliaccini! Vi insegneremo noi a lasciarci le trincee vuote nelle mani! Avete visto che cosa contano le grotte del Carso? E se ne godevano un mondo. Erano stati giocati tante volte; adesso si vendicano. Avevano ragione.

Un altro uso cui gli austriaci addisconano le grotte del Carso è quello di nascondere le artiglierie. Essi gettano entro le grotte più comode certi binari speciali, su cui fanno scorrere i cannoni. All'imboccatura della grotta, verso il campo italiano, il cannone spara i colpi e poi, appena sparato, corre su le rotaie e scompare nella galleria, sbucando dall'altra parte della zona austriaca.

I nostri aviatori La nostra azione sul Carso e sull'Isonezo è stata all'inizio della guerra coordinata dagli aviatori. Si può dire che la dichiarazione di guerra all'Austria al confine orientale la portarono i nostri aeroplani. Poi sempre in ogni azione furono conduttori potenti. Uno di essi, arditamente discese fino a quaranta metri da terra, e da quella altezza incendiò con le sue bombe il parco deposito e munizioni. Fu assalito da una vera tempesta di proiettili.

Sembrava — egli stesso ha raccontato — che avessi l'inferno sotto di me. Per sfuggire si gettò sopra il mare con una manovra così violenta che le ali sfiorarono l'acqua, ma il motore funzionava bene e quando stava per cadere in acqua l'aereo riprese il volo, elevandosi tosto ad altezza ove i proiettili nemici non potevano più toccarlo e ritorno al campo di aviazione italiano, sano e salvo.

Un altro aviatore nostro, che volava da oltre un'ora su di un accampamento austriaco, per compiere importanti osservazioni, fu ad un tratto inseguito da due aeroplani tedeschi. Uno gli volava sopra, l'altro sotto-tentando di prenderlo in mezzo. Furono minuti, attimi di ansia. Tutti e tre gli aviatori erano disposti a morire piuttosto di cedere, ma la fortuna arrise all'italiano, che riuscì a sfuggire a quella caccia per la sveltezza della sua manovra e per l'abilità delle sue evoluzioni. I soldati dei nostri avamposti, che assistettero a quella scena, gli gridarono: «Bravo! con tutta la loro voce, come se egli avesse potuto sentire.

Un'altra vendetta degli alpini Qualcosa di simile successe più a sud sulla sinistra del fiume. Fu difficoltà di questa grossa battaglia fu determinata soprattutto dalla natura del terreno, che già si presenta con le caratteristiche del Carso, offrendo al nemico molte e comode serie di trincee naturali. Le grotte, sul tipo di quella famosa che ha 14 chilometri di lunghezza e ad un certo punto un chilometro di larghezza, abbondano sul Carso. E all'imbocco di molte di esse che si svolge la battaglia fra gli austriaci e i nostri alpini. Queste grotte sono dovute in gran parte ai fiumi del Carso, che hanno corsi irregolari curiosissimi, in certi tratti invisibili, perché scorrono sotto terra, in certi altri sperduti in mille rigagnoli, cosicché il letto scompare e non si ritrova che più lontano. Le acque, che si scavano nella roccia, nelle fessure, a volte si ritirano, lasciando le grotte libere e vuote, ed è precisamente di queste che si valgono i meravigliosi alpini, nella guerra che oggi si combatte. Di solito essi costruiscono la loro trincea dinanzi all'ingresso di queste grotte. Così, quando le nostre truppe pronun-

GIOVANNI CORVETTO

Lodi e denari ai ferrovieri

La Commissione reale del 21 ha portato il suo gravissimo giudizio sui ferrovieri per l'opera prestata nella congiuntura della guerra...

Il fatto di averonero le lodi e per le grosse manovre e per la Libia ecc. A proposito delle ultime lodi...

Per fortuna le organizzazioni professionali hanno tenuto, sperando che in alto giungesse l'ordine desiderato della guerra...

Questo mese ribatisti dalla Commissione del 21, con dispaccio ormai della ferrovia...

Nel tragico momento storico il personale sacra e pazientemente il riposo quindici...

Abbiamo pubblicato volentieri questa nota del ferroviere Zecchi al pari, però, che egli corre un po' troppo...

Un bambino sordomuto investito da un'automobile

Teri poco dopo le 11, un bambino che non ha ancora compiuto i cinque anni, sordomuto dalla nascita, nell'attraversare la via S. Isaia all'altezza delle scuole Normali...

Ladri all'insegna dell' "Uomo Felice"

Il bar posto all'angolo di Via Lame e Via Otto Colonne, deve avere per ladri una attrattiva speciale, forse per l'insegna di "Uomo Felice" che lo contraddistingue...

Tentato suicidio

Teri notte davanti all'istituto del settembre, in via San Vitale fu rinvenuto un giovane di 25 anni, Romano Roncarelli...

Ladri inseguiti che abbandonano la ritirata

Teri mattina verso le 4, la guardia scelta Anello Pancaldi, sorpresa quattro individui che alla sua vista si divedo a fuga precipitosa abbandonando sulla via cinque pezze di stoffa per un valore di L. 150 circa...

Al venditori di vino, birra, ecc.

Del 1.° corrente luglio è in pieno vigore la disposizione contenuta nel nuovo testo dell'art. 61 del Regolamento Motori 31 Gennaio 1909...

Infortunati sul lavoro

Ercelle Priori fu Matteo, abitante in frazione Alesandri 409, bracciano, ieri nell'attendere ai lavori della Ditta, in corso di disassalto della Ditta, fu colto da un colpo di fucile...

Proroga di concorso.

Per ordine di S. E. il Ministro, gli esami di concorso a posti di insegnante nell'Amministrazione del Tesoro, banditi con R. Decreto del 2 Febbraio 1915, avranno luogo dopo la cessazione della guerra...

ARENA DEL SOLE

Il poema drammatico in 4 atti di Domenico Tumiati: La giovane Italia, ripropone un episodio patriottico del 1833, in versi vibranti di fede e di speranza nella libertà...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE - Compagnia drammatica. L'Atto. I. Ore 20.45. Una notte in un villaggio - Una notte in un villaggio - Una notte in un villaggio...

Ferrara nell'anniversario del regicidio

FERRARA 27, sera. - Ad iniziativa della Croce Rossa locale, postissima, 15.15. Teatrali, con l'attore De Bugno, Umberto I. sarà tenuta una solenne funzione episcopale nella Metropolitan, funzione che sarà parte preparatoria per le sorti della guerra attuale...

Centi prefetti informi e volentieri a Cento

CENTO 27, sera. - Si è chiuso in questi giorni il corso pratico delle informazioni volontarie, tenuto con alta competenza ed competenza dal medico del nostro ospedale Prof. C. Ciappini...

Saluti dal fronte



Eslo Costa di anni 23 da Ferrara sottotenente di fanteria caduto sul campo della guerra per la maggiore grandezza della Patria...

Una nostra pattuglia salvata dal coraggio d'una ragazza

FIRENZE 27, sera. - Il sergente M. M... in Carrignano, scrivendo alla famiglia, prega di rendere pubblico quanto appresso:

In una cittadina da giorni redenta, una eroica fanciulla, proprietaria di un caffè in cui i nostri valorosi soldati si recavano alla spicciolata per ristorarsi, salvò una intera pattuglia dalla ferocia antrace...

Impressioni riportate dalla Regia dal viaggio nella zona di guerra

ROMA 27, sera. - La Regina Elena, di ritorno del suo recente viaggio nella zona di guerra, si è espressa, parlando con alcuni personaggi che hanno avuto l'onore di avvicinarla, in maniera altamente compiaciuta per tutto quello che riguarda l'ordinamento dei servizi sanitari, e commossa per lo slancio e l'abnegazione e la devozione delle nostre truppe e della serenità dei nostri feriti da lei visitati...

Il sindaco di Barone Val Trompia ritornato in Sardegna

FIRENZE 27, sera. - Vi informiamo a suo tempo che il sindaco di Barone Val Trompia, signor C. Trombetti, ritornato in Sardegna...

Offerta di centomila lire per la "Croce Rossa", e per richiamati

ROMA 27, sera. - La società anonima italiana Gio. Ansaldo e C. di Genova fece pervenire lire 100.000 al presidente del consiglio che dispose che la metà della somma sia passata alla Croce Rossa Italiana, e l'altra metà sia versata al conto corrente aperto presso la Banca d'Italia per la raccolta delle somme offerte in favore delle famiglie bisognose dei richiamati...

La questione della caccia

ROMA 27, sera. - La Società dei Cacciatori di Roma e Provincia ha fatto pervenire al ministro di agricoltura una protesta contro la proposta del consiglio provinciale di Milano...

Il cambio ufficiale

ROMA 27. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dati doganali è fissato per domani in Lire 119,75.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSI DI AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. AFFITTATI piccoli appartamenti Fondamenta 31. AFFITTATI appartamento via Zamboni...

Automobili FORD. NUOVISSIME E D'OCCASIONE. ESPERIMENTAZIONE. Negozio: Rizzoli, 16.

Publicità Economica. CORRISPONDENZE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50.

DOMANDE D'IMPIEGO. Cent. 5 per parola - Minimo L. 1.

LEZIONI E CONVERSAZIONI. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1.

AMIDO BANFI. Marca Gallo - Mondiale. PRESERVATIVI.

MATERASSI di tutte le qualità e misure SEMPRE PRONTI. Fabbrica in Via Poggiale N. 7 BOLOGNA.

LOZIONE PER CAPELLI BAY RUM DELLA CASA F.P.E.N. TIPO DIACCIATO PER L'ESTATE. Ingrosso: VERMONDO VALLI, Corso Porta Vittoria 30 - MILANO.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSI DI AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. AFFITTATI piccoli appartamenti Fondamenta 31. AFFITTATI appartamento via Zamboni...

Automobili FORD. NUOVISSIME E D'OCCASIONE. ESPERIMENTAZIONE. Negozio: Rizzoli, 16.

Publicità Economica. CORRISPONDENZE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50.

DOMANDE D'IMPIEGO. Cent. 5 per parola - Minimo L. 1.

LEZIONI E CONVERSAZIONI. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1.

AMIDO BANFI. Marca Gallo - Mondiale. PRESERVATIVI.

MATERASSI di tutte le qualità e misure SEMPRE PRONTI. Fabbrica in Via Poggiale N. 7 BOLOGNA.

LOZIONE PER CAPELLI BAY RUM DELLA CASA F.P.E.N. TIPO DIACCIATO PER L'ESTATE. Ingrosso: VERMONDO VALLI, Corso Porta Vittoria 30 - MILANO.

ULTIME NOTIZIE

L'aspetto attuale della colossale lotta in Polonia. Elogi francesi e svizzeri per la nostra azione sull'Isonzo

La situazione in Polonia secondo il colonnello Feyler

LUGANO 27, sera (R. P.). — Gli sguardi di tutti sono ansiosamente fissi sul fronte orientale del campo di battaglia che si scende ormai tutta l'Europa. Le operazioni in Polonia dominano attualmente la situazione.

O gli austro-tedeschi — dice oggi il colonnello Feyler sul Journal de Geneve — vinceranno, allora secondo la portata del successo la guerra cesserà sul fronte russo, o, meno bene al ritorno della buca stagionale, o i russi respingeranno l'attacco e il nemico indebolito non avrà più che una sicurezza relativa per cercare sul fronte occidentale una ripresa e di conseguenza la guerra sembra così essere ad un momento decisivo soprattutto per quel che riguarda la sua durata.

Il critico militare svizzero riassume poi così la situazione sui vari settori del vastissimo fronte:

Lo Settore di Curlandia, fra il mare e il basso Niemen. Il fronte si allinea ora ad ovest di Libau, dal golfo di Riga a Schavil, Pleskany e il Niemen. Le squadre di questa regione sono sotto il comando del generale von Below; lo Settore del Niemen, questa provincia di Suwalki, fino al Narew a monte di Lomza. Comandante il generale von Scholtz. Missione probabile di questo settore è di coprire a sinistra la testa verso di aggruppamenti del fronte della Vistola centrale. Lo settore del Narew, detto da qualcuno settore di aggruppamento di destra. Si espone lungo il fiume Lenz a Acwo Georjewski. Comandante il generale von Gallwitz. Missione probabile di portare sul di dietro del fronte della Vistola centrale e tale scopo passare il Nadew (cioè che secondo i tedeschi è già fatto) e marciare sul Bug lungo la ferrovia Bialostok-Varsavia. La destra attaccherà o oscurerà secondo le forze disponibili Novo Georjewski, punto di appoggio di destra del fronte fortificato della Vistola centrale. La sinistra attaccherà risalendo il Bug in direzione di Brest Litovsk, e oscurerà dal punto centrale a cavallo sul Pilica da Novo Georjewski ad Iwangorod. Comandante generale von Woyrsch. Missione probabile: attaccare il fronte del passaggio della Vistola separando la ferrovia Chelmin-Iwangorod. L'azione di sinistra del Bug osservata da Iwangorod dal nord. Lo settore fra la Vistola e il Bug, ossia settore di aggruppamento di destra del fronte attuale a cavallo sul Wjorz.

Sembra all'incirca della Vistola al Bug per Koshelov al sud di Lubino fra Krasnaw e il nord di Sokal. Comandanti: arciduca Giuseppe Ferdinando sulla riva sinistra del Wjorz e maresciallo von Mackensen sulla destra. Missione probabile: attaccare al di dietro del fronte fortificato della Vistola centrale; a questo scopo impareggeranno la ferrovia Chelmin-Iwangorod. L'azione di sinistra del Bug osservata da Iwangorod dall'est e del sud; insieme con la truppa di von Woyrsch, Mackensen si porterà sul di dietro del nemico, discendendo il Bug in collegamento col generale Boehm-Landwehr che è alla sua destra. Direzione generale Brest Litovsk. Lo settore del Diester da dividersi in due sottosezioni: il primo spallato Bug e sul Zlona Lipa fino al Diester; a sinistra sul Bug esercito di Ipehm-Ernhold, a destra sul Zlona Lipa esercito di von Lissingen. Il secondo sul Diester a sinistra; a monte della regione di Czernowitza, esercito di von Bothner, a valle l'esercito del generale von Lissingen. Missione probabile: coprire l'accerchiamento di destra del fronte della Vistola centrale. Questo riassunto della situazione colla redazione degli scopi probabili degli eserciti darà una idea abbastanza chiara dello svolgimento della più grande battaglia che il mondo abbia mai visto.

Lo stesso critico in un altro punto del giornale dà un giudizio sul valore del passaggio del Narew.

Senza dubbio — dice il Feyler — dopo il Narew c'è il Bug.

Tuttavia il fatto di una breccia su un fronte di trenta chilometri è abbastanza grave. In Russia invece si giudica la situazione con più ottimismo. Anche i tedeschi sono riusciti a passare il Narew in qualche punto e a trincerarsi, questo fatto — dicono i critici militari russi — non potrà influire direttamente in situazione di Novo Georjewski, poiché le truppe del nemico che operano l'offensiva saranno presto trascinate in balzo dal fronte russo.

Attacchi austriaci respinti da Lubino e Iwangorod

LUGANO 27, sera (R. P.). — La Tribune di Geneve pubblica:

« Mandano da Leopoli che i nuovi attacchi austriaci diretti contro Lubino sono falliti. L'esercito russo riprende l'offensiva al sud di Iwangorod. Gli austriaci hanno ammassato truppe senza pronunciare seri attacchi. A Novo Georjewski i russi lungamente altro. All'est di Varsavia e sul Bug l'offensiva nemica è diminuita di intensità.

La lingua italiana riammessa per i telegrammi con la Russia

ROMA 27, sera — Il ministero delle poste e dei telegr. comunica: L'amministrazione telegrafica russa partecipa di avere riammesso l'uso della lingua italiana nei telegrammi scambiati fra la Russia e l'Italia e le colonie italiane e nei telegrammi da o per l'Italia e le colonie italiane in transito sulle linee telegrafiche russe.

Creazione di asili in Russia per gli orfani dei combattenti

PIETROGRADO 27, sera — Un ukase imperiale ordina la creazione in tutta la Russia di numerose colonie agricole destinate a servire da asilo ai figli dei soldati uccisi dal nemico o gravemente feriti.

La nostra azione sull'Isonzo giudicata da critici militari francesi

PARIGI 27, sera (G.). — La grande battaglia che si sta svolgendo nei dintorni di Gorizia è l'apoteosi di una serie di operazioni che si sta svolgendo da tempo in questa regione, con grande interesse non disgiunto dalla più viva simpatia, dall'opinione pubblica francese. I critici militari dei principali giornali francesi ne rilevano l'importanza e riproducono i comunicati del nostro Stato Maggiore attribuiscono all'offensiva italiana una importanza eccezionale. Il comandante De Civrieux nel Matin di oggi scrive:

L'azione principale si svolge ora contro Gorizia. Davanti a questa città le truppe e le batterie italiane sono mantenute sulla riva destra dell'Isonzo. E dunque con le ali e particolarmente con quella di destra che il generale Cadorna dovrà manovrare per investire la città e occupare le alture immediatamente dominanti. Il compito è arduo.

Lo scrittore enumera quindi le difficoltà che si frapponono all'avanzata italiana e dice che l'esposizione di queste condizioni topografiche dimostra la grandezza del compito cui si sono accinti i soldati di Vittorio Emanuele; ed essi sapranno condurre a termine e a Gorizia sembra debbano avere la loro prima ricompensa. Probabilmente allora, respingendo gli austriaci sulla strada di Lubiana, gli italiani potranno spingere la loro estrema ala destra sino a Trieste.

Il generale Cherfils nell'Echo de Paris dice:

Gli italiani continuano sulla loro fronte, e specialmente su quella dell'Isonzo, una avanzata attiva e sicura i cui risultati sono eccellenti. Sul Carso si può dire si svolge una vera battaglia che volge a vittoria nei nostri alleati. E questi già hanno ottenuto il risultato di chiamare contro di sé il peso di importanti forze austriache. Queste, immobilizzate sul fronte dell'Isonzo, non possono ora opporsi né contro i serbi.

Gorizia cadrà certamente fra pochi giorni. Gli italiani attaccano la piazza con grande abilità. E una volta presa Gorizia gli italiani potranno avanzare in direzione di Trieste, la quale, attaccata contemporaneamente dalla parte di terra e dalla parte di mare, non potrà resistere lungo tempo. Sembrano che le operazioni italiane sull'Isonzo abbiano questo obiettivo: gli italiani hanno scelto la miglior via.

Una mancata fucolata a Vienna per l'affondamento della Garibaldi

LUGANO 27, notte — I giornali austriaci si consolano come possono degli insuccessi delle loro truppe nel Trentino e nel Friuli e dell'avanzata continua degli italiani. Per sostenere il morale della popolazione sembra che a Vienna si fosse dapprima pensato ad organizzare una fucolata per festeggiare il recente sbarco della Garibaldi e che questa dimostrazione di allegria nazionale sia stata poi sospesa per un lutto della famiglia imperiale.

Ceratamente la perdita della Garibaldi è un lutto per la marina italiana, ma si immaginerebbero molto a Vienna se si immaginasse che l'opinione pubblica italiana ne sia vivamente impressionata. Lo spirito pubblico fortunatamente sa dare prova di sempre maggiore solidità e resistenza.

Gli italiani padroni dell'alto Carso. Ciò che pareva irrealizzabile è diventato un fatto compiuto.

LUGANO 27, sera (E. G.). — L'Inviato in Italia della Gazzetta di Losanna manda al suo giornale una interessantissima lettera, che è intitolata: «Come viene preso il Carso». Il giornalista descrive la conformazione imperiosa dell'Aspasia gliziosa, e si riduce a descrivere la lotta per la conquista del S. Michele, scrivendo:

«Da una parte c'erano dunque le truppe austriache, al riparo, dietro opere fortificate formidabili; dall'altra c'erano le truppe italiane che si avanzavano scoperte, esponendo i loro pezzi senza difesa al fuoco del nemico, che cercava di colpire, stando riparato sotto i reticolanti, trincee e spalti, e sembrava folla il solo tentare un attacco in condizioni simili. Gli austriaci non avevano che schiero per i nemici, che avanzavano in condizioni di grande inferiorità. Leggete, ora, i bollettini ufficiali di Vienna, e vedrete che lo scerzoso è morto su la labbra e che una profonda preoccupazione si disegna di giorno in giorno, più forte, più acuta, nella mente dei capi dell'esercito austriaco. E, difatti, della superba rocca, ritenuta inespugnabile, gli austriaci non tengono più che l'ultimo lembo superiore; il rimanente è stato conquistato dalle valorose truppe italiane.

Si dice che pareva una cosa irrealizzabile è diventato un fatto compiuto. Gli italiani sono padroni delle spaventevoli labbra dell'alto Carso! La fanteria italiana vi strordinariamente intrepida ed ebbe nell'artiglieria dei diversi calibri un validissimo appoggio, poiché, grazie alla sua ottima collaborazione, non poche batterie austriache furono ridotte al silenzio.

Il comunicato austriaco sulla battaglia dell'Isonzo

ZURIGO 27, notte — I giornali di Vienna di domenica, giunti stamane commentando in terza giornata della seconda battaglia sull'Isonzo constatano con grida di giubilo la nuova sconfitta italiana. Il nostro comando anzi vedeva la impossibilità di sfondare le linee austriache si sarebbe rassegnato a rinunciare all'offensiva e le truppe italiane non attaccerebbero più. I giornali esultano, poi, la bravura dei soldati che sarebbero soltanto dei territoriali. Ma la scena improvvisamente cambia. Oggi giungono al comitato ufficiale austriaco e dei partigiani del corrispondenti di guerra. Mentre due giorni sono l'offensiva italiana era irrimediabilmente rotta, oggi il comunicato austriaco è costretto a dichiarare che gli italiani attaccano, giorno e notte, su tutto il fronte, ininterrottamente, con la più grande violenza nei combattimenti attorno a Gorizia. Lo stesso comunicato si limita a constatare un grande bombardamento delle artiglierie italiane.

L'avvenire dell'hiaterland triestino dopo la conquista italiana

ZURIGO 27, sera (E. G.). — Un interessante articolo della Neue Kurzer Zeitung dimostra oggi luminosamente l'assurdità della tesi secondo cui Trieste italiana perderebbe il suo hiaterland. « Trieste — dice l'articolo — che malgrado le sue notevoli industrie locali è alimentata prevalentemente dal traffico, è lo sbocco naturale di tutto il commercio che si fa nel suo gigantesco hiaterland. I confini di questo hiaterland vanno da Gorizia lungo tutte le terre tedesche oltre Praga e comprendono anche la Baviera meridionale, il Salisburgo e il Lago di Costanza. La necessità di Trieste per tutte queste provincie è chiara, ed è dimostrata anche dall'ostinata resistenza con cui l'Austria ha negato Trieste all'Italia.

Data l'enorme distanza, è assurdo credere che queste provincie debbano domani rivolgersi per il traffico all'Oriente; per il solo fatto che Trieste non è più austriaca ma italiana. Pensate a quest'assurdità. Il traffico col Levante dovrebbe passare attraverso lo stretto di Gibilterra. Inoltre si pensa che del traffico di Trieste il 55 per cento appartiene ancora alle regioni immediatamente vicine a Trieste, che non saprebbero trovare altra via. L'hiaterland ha bisogno di Trieste, sia essa austriaca o italiana, come la Svizzera ha bisogno di Genova.

Trieste è il centro naturale dei commerci del Levante e con nessun artificio si riuscirebbe mai a diminuirgli questo naturale privilegio. Una politica doganale indirizzata dall'Austria a impedire l'esportazione attraverso una Trieste italiana, avrebbe conseguenze assai più gravi per l'Austria che per l'Italia. Trieste trarrebbe le sue migliori merci dall'Italia e dalla Svizzera. L'idea che Trieste dipende economicamente dall'Austria è erronea.

I seguenti dati statistici dimostrano come Trieste sia attiva non soltanto come porto austriaco; il suo traffico con la Turchia significa una somma annua di 202.300.000 corone; coll'Egitto 188 milioni 100 mila corone; colle Indie 147.600.000; coll'Austria Ungheria 103 milioni 900 mila; coll'Italia 99.000.000.

Inoltre Trieste deve la sua importanza non all'Austria, ma ad istituzioni sue proprie. Il Lloyd austriaco, la più grande società marittima della monarchia, l'Austro-americana e quasi tutte le altre società di navigazione e di costruzioni navali sono creazioni di Trieste. Mentre l'Austria spendeva solo 100 milioni per la valorizzazione del porto di Trieste, l'Italia ne spendeva 225 soltanto per il porto di Genova. Non solo: la politica finanziaria dell'Austria era estremamente dannosa per Trieste, poiché le ferrovie austriache non intendevano temere affatto conto delle necessità dell'hiaterland triestino.

Egualmente dannosa per Trieste era la canalizzazione fra il Danubio e l'Orda fra l'Elba e la Moldavia.

E' assurda infine l'idea che le varie imprese industriali di Trieste come le industrie di colori, oli, prodotti chimici e cantieri debbono deperire in una Trieste italiana. Una città, destinata esclusivamente al lavoro e al commercio, è sempre un terreno fecondo per tutte le imprese industriali.

Una lettera di Hindenburg «Questione di settimane o di mesi, bisognava finirli!»

ZURIGO 27, sera (E. G.). — Il generale von Hindenburg ha scritto in questi giorni una lettera al prefetto di Hannover, dichiarando un po' imbarazzato per le troppo copiose manifestazioni di plauso che gli giungono da ogni parte.

« Io non sono uomo — dice il feld-maresciallo — da saper ringraziare tutti come si deve. Io penso soltanto a fare il mio dovere verso il Re e verso la Patria. Se qualche successo ho avuto finora, lo devo al favore di Dio, al mio Re che mi ha voluto a questo posto, al mio fedele aiutante Ludendorff e a tutti questi miei bravi soldati. Per me, come come vedete, ci rimane la cara città di Hannover, ma penso con tristezza a quanti miei vecchi amici ci troverò più, a quanti ne ha portati via la guerra. Coraggio e avanti! Ormai che ci siamo, prima o poi, sia questione di settimane o di mesi, bisogna finirli! »

Particolari dell'eroica morte del colonnello Bonaiuti

FIRENZE 27, sera — Il capitano Giulio Fiesoli, scrivendo al suo principale, narra come morì il colonnello fiorentino Bonaiuti. Egli scrive:

« Se è vero che i giornali viennesi hanno il coraggio di stampare le imprese della malva anima tedesca, è pur vero che i suoi soldati di fronte alle baionette italiane volgono quasi sempre la schiena per darsi ad una vergognosa ritirata. Così i fantomatici italiani vedevano i nostri fratelli dell'Amalfi, caduti per la insidia di chi aspetta la preda nascosta nell'Adriatico. Io posso darvi notizia di un serio e grande combattimento a cui presi parte durato dal... Sarà questa una data memorabile e indimenticabile per me. Ma posso dirvi con orgoglio che non ho mai tremato. Noi dovevamo occupare la cima di un monte alto 3 mila metri che per la sua posizione dominante non stava punto bene in mano agli austriaci.

Periamo dunque dalle nostre posizioni circa alle 3 di sera... e a mezzanotte cominciamo l'ascesa del pericoloso monte. Il tempo, mantenutosi bello tutta la giornata, andò man mano oscurandosi verso sera e per tutto il nostro cammino tutto ciò che di peggio la natura aveva lo scatenò addosso a noi: acqua a catinella, neve, grandine, fulmini fu quello che ci accompagnò per tutto il viaggio. Nel frattempo la nostra brava artiglieria faceva cadere su le trincee nemiche un così terribile fuoco di granate, da fare concorrenza ai fulmini che cadevano dal cielo. Circa alle 3 o 4 si erano a 200 metri dalla prima trincea nemica.

Un razzo si alzò e la artiglieria per incanto cessò il bombardamento. Silenzio. Poi una terribile detonazione. E il genio che ha fatto saltare i reticolanti tedeschi. Degli squilli di tromba ordinano l'assalto alla balonetta. Avanti a tutti si erge ad un tratto l'eroica figura del comandante, il nostro battaglione, colonnello Bonaiuti un grido risuona per la vallata: «Avanti Savoia!»

Ma il nemico che vegliava, apre sopra di noi un fuoco terribile. Le mitragliatrici stridono, la fucileria divampa, il cannone tocca. E se ciò non bastasse, il tempo comincia a nostra coll'acqua, la neve i fulmini. Il nostro bravo ed eroico colonnello muore colpito da una palla al cuore. Il tenente che comandava il mio plotone ruota per il monte con una gamba fracassata. Altri compagni cadono. Ma gli uomini non curano più niente, stanno diventati bestie e si va avanti a qualunque costo, sempre avanti. Ma a questo punto non ricordo più nulla. Alla sera circa alle ore 5, mi ritrovo sulle alture, freddo, stanco, trafelato, con la balonetta rossa di sangue neri, ma con soddisfazione e la coscienza tranquilla del dovere compiuto. Io me la sono cavata con una forte infreddatura, stante il terribile tempo, ma a raccontarla mi sembra un sogno di averla scampata.

Critiche ai commenti tedeschi sulla nomina di Barzilai a ministro

LUGANO 27, sera — Occupandosi dei commenti che i giornali austro-tedeschi hanno fatto sulla nomina di Barzilai a ministro, che volevano lasciar credere che questo era un segno evidente del trionfo delle idee rivoluzionarie e della decadenza della monarchia, il Journal de Geneve scrive:

Basterà ricordare che or sono dieci giorni in un grande discorso pronunziato alla Associazione della Stampa romana, il nuovo ministro ha pronunziato il più vivo elogio di Re Vittorio e della sua bella condotta al fronte. Barzilai ha un passato repubblicano ma oggi in Italia i partiti hanno cessato di vivere. Non vi sono né socialisti né repubblicani né clericali, non vi sono che degli italiani, uniti strettamente attorno alla monarchia e al suo governo, per difendere il paese e la realizzazione delle aspirazioni nazionali. Ecco quale è il grande e memorabile significato della nomina a ministro di Barzilai, significato che non è sfuggito a nessuno in Europa.

La lega fra i pacifisti sogna una lega fra paesi neutrali per abbreviare il conflitto europeo

LUGANO 27, sera — C'è della gente in questo mondo travagliato che non si scoraggia mai: sono i pacifisti. Nessuna sventura li accaccia, nessuna tempesta li travolge: sarebbero degni di migliore fortuna. Invece pare che la fetatura li colpisca. Nel 1911 vanno a Roma e allora scoppiò la guerra italo-turca. Nel 1912 si riuniscono a Ginevra mentre a pochi passi, ad Ouchy si sta firmando il trattato di Losanna. Nessuno più credette alla possibilità che la pace fosse conclusa. La pace venne mai otto giorni dopo scoppiò la guerra balcanica. Nel 1914 infine il grande congresso pacifista internazionale doveva tenersi a Vienna al massimo in settembre. S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe, e il ministro Berchtold facevano parte del comitato d'onore, e i due pacifisti onorari fanno scoppiare la più grande guerra che la storia ricordi. Ma i pacifisti lavorano e sperano ancora.

Enrico Bignami pacifista anche in tempo di guerra, direttore del «Coenobium», organo centrale per la propaganda per una lega fra i paesi neutrali, mi parlava oggi all'ombra delle palme della sua villa solitaria e triste dell'azione che i pacifisti tuttora svolgono e degli scopi che sperano di raggiungere.

La nostra mira? La pace. La pace creando una lega dei paesi neutrali o non belligeranti. Ogni giorno in ogni paese anche in quelli in guerra troviamo più numerosi e valorosi aderenti. Voi sorriderete, oggi, quando parliamo di pacifismo, eppure o tosto o tardi alla pace si dovrà giungere, e sollecitare l'avvento è l'opera cui ci consacreremo. L'avvento di una pace liberatrice e riparatrice, cioè, giusta, perché possa essere duratura.

Noi ci proponiamo di spingere uno stato a farsi iniziatore di una lega di tutti gli stati non belligeranti per una mediazione di pace. Il nostro comitato lavora così implicitamente a affrettare il giorno della tregua prima, e della riconciliazione poi. La difficoltà maggiore che vi si oppone è che nessuno stato vuole prendere simile iniziativa senza la sicurezza del risultato favorevole. Washington è incerto ancora per le ultime difficoltà create dalla guerra dei sottomarini, e poi vi sono gli stati balcanici che non hanno ancora preso un atteggiamento decisivo.

In ottobre forse a Berna avrà luogo il grande congresso internazionale pacifista. Interverranno delegati di tutte le parti del mondo. Noi non disperiamo che le nostre speranze possano aversi sul cammino della realtà. Aspettare che la sorte delle armi decida dell'immane conflitto con lo schiacciamento di uno dei gruppi belligeranti appare ormai problematico, e troppo pericoloso.

Aspettare che la pace, pace sepolcrale, scaturisca dall'esaurimento generale, sarebbe l'ultimo eccesso dell'universale demenza.

Ormai è chiaro che dopo il fallimento della politica dell'equilibrio europeo, della pace armata, delle lotte colossali sulla strada della bancarotta si sono incamminati anche certi calcoli dell'eccezionalità politica e delle statistiche ufficiali. Infatti, secondo i competenti più autorevoli, a vincere di esaurimento gli imperi centrali occorrerebbero all'incirca tre anni di guerra. Ma in questa previsione non si è tenuto conto a quanto pare di alcuni fenomeni importantissimi: quelli, ad esempio, della contrazione e della dilatazione della mano d'opera produttiva, fenomeni che possono duplicare e triplicare la durata del tempo necessario all'esaurimento.

Alla fine ci si arriverà certamente, ma allora l'esaurimento di una parte segnerà l'esaurimento anche dell'altra, anzi di tutti?

Prossima riunione a Ginevra di socialisti francesi e tedeschi

ZURIGO 27, sera (E. G.). — Si ha da ottima fonte che fra poco in Svizzera, e precisamente a Ginevra, avrà luogo un importante convegno fra tre deputati socialisti francesi e tre tedeschi. I francesi sarebbero Buisson, Ruelle e Longuel, i tedeschi Bernstein, Haase e Kautsky.

Le batterie della costa asiatica bombardate dagli alleati

ATENE 26, sera. — Continua ininterrottamente da tre giorni il bombardamento delle posizioni turche. Nell'intervallo degli stretti gli alleati cercano di distruggere le batterie nemiche della costa d'Asia.

40 velieri turchi distrutti dai russi nel Mar Nero

PIETROGRADO 27, (ufficiale). — Nel Mar Nero il giorno 25 le nostre torpediniere hanno distrutto quaranta velieri turchi di carbone e nella regione carbonifera l'impianto di nuovi pozzi e di un ponte sospeso.

Scissure fra i socialisti del Wurttemberg

ZURIGO 27 (E. G.). — I giornali svizzeri recano la notizia di una nuova scissione che sarebbe sorta tra i deputati socialisti nel Wurttemberg. Tre deputati del Landtag del Wurttemberg si sono staccati dal gruppo ufficiale socialista e vogliono ora formare un nuovo partito più aggressivo e più audace, che si chiama partito dell'Unione Socialista. Per essere un partito si comincia male. Il nuovo partito è formato per vero di tre soli dissidenti contro 13 rimasti nella organizzazione ufficiale del partito. Pare che i tre si propongano in compenso di fare molto chiasso nelle prossime sessioni del Landtag, e hanno cominciato, infatti, criticando aspramente il progetto di legge per una nuova tassa. Ma il nuovo partito della Unione socialista non è tanto felice nella critica. Fra le risse di tutta l'assemblea, un deputato competente ha dimostrato la profonda ignoranza di chi aveva criticato il progetto di legge, e ha concluso che certi nuovi partiti ricordano quello che era sorto qualche tempo fa in America per proporre come rimedio contro la miseria e contro tutti i mali la diffusione illimitata della carta moneta. Quel nuovo partito era chiamato dagli americani: «il partito degli ignoranti».

Generale tedesco caduto nelle Argonne

PARIGI 27, sera. — I prigionieri fatti nelle Argonne dicono che il maggior generale von Teppert, comandante la 5. brigata Ersetz, è stato ucciso da una granata francese nelle trincee davanti alle alture di La Fontaine.

Truppe bavaresi combattono contro i montenegri

CETTIGNE 27, sera. — Nei combattimenti degli scorsi giorni sui due fronti della Erzegovina e delle Bocche di Cattaro i montenegri hanno constatato la presenza di soldati bavaresi fra le truppe austriache. Fra i prigionieri che si sono arresi ai montenegri trovansi sei bavaresi in uniforme regolare.

La costa canadese bloccata dai sottomarini tedeschi?

PARIGI 27, sera (G.). — Il Journal receive da New-York:

I tedeschi avrebbero l'intenzione — secondo segnalano alla New York Tribune — di procedere coi sottomarini al blocco della costa atlantica del Canada. A tale scopo punti d'appoggio sarebbero stati nella più grande segretezza stabiliti nelle isole Bell e Lawrence.

Dopo la nota di Wilson Tutta la stampa tedesca contro gli Stati Uniti

AMSTERDAM 27, sera. — Il gruppo tedesco poco importante che, come si crede, appoggiato dal cancelliere dell'impero sosteneva una restrizione nella guerra dei sottomarini per potere conservare le amicizie relazioni con gli Stati Uniti, sembra ora abbia subito uno scacco completo. I commenti dei giornali tedeschi pongono chiaramente in rilievo che la tattica della marina tedesca è interamente approvata dall'opinione pubblica. Il testo della nota americana ha dato luogo a una vera esplosione di sentimenti antiamericani. Il pubblico tedesco sembra indubbiamente che la risposta sia, come dichiara la Post, un catastrofo.

Il tenente colonnello Rossetti prigioniero dei turchi in Libia

TORINO 27, sera. — La Gazzetta del Popolo della sera riceve da Cherasco: Il nostro sindaco ha ricevuto notizia ufficiale con preghiera di darne comunicazione alla famiglia qui residente, che il tenente colonnello dei bersaglieri Alberto Rossetti di Asti, il quale si trovava in Libia da circa sei mesi è stato fatto prigioniero dai ribelli nel recente combattimento di Tarhuna.

La morte del dott. Marco Luzzatto

FERRARA 27. — Oggi spirava in questa città, ove momentaneamente trovavasi, il cav. dott. Mario Luzzatto di Venezia, per oltre trent'anni primario di quell'ospedale, molto apprezzato in quella città come uno dei medici più valenti. Per lunghi anni diresse con intenso amore il periodico «La Rivista Veneta di Scienze Mediche» e dando un giornale scientifico meritamente apprezzato in Italia ed all'estero.

Quarta edizione

Alfonso Pozzi, gerente responsabile